ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonia [illegible] L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lune[illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti an[illegible] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

[BIB]LIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 3.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 14 Novembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 6195

NEGATIVA RISPOSTA ANGLO-FRANCESE

L'offerta di mediazione liquidata

Come pregiudiziale si è posta la ricostituzione della Polonia, della Cecoslovacchia e dell'Austria

LONDRA, 13

Negli ambienti inglesi vi è una certa disillusione per lo scarsissimo effetto prodotto dal discorso che Churchill, Ministro della Marina, ha pronunciato ieri alla radio. Si credeva, in questi circoli, che il discorso avrebbe attirato l'attenzione di tutto il mondo e avrebbe contribuito a sfatare la leggenda che la Inghilterra non volesse fare il primo passo in questa guerra e che quindi le ostilità siano destinate a rimanere piuttosto sulla carta che non sul campo di battaglia.

"Come una frittata„

Al contrario il discorso è — come si dice qui — «caduto piatto come una frittata», ossia non ha sollevato nemmeno una minima parte di quell'interessamento che era stato sperato. I tedeschi non lo hanno nemmeno riprodotto nei loro giornali, dimostrando con il silenzio di non tenerne alcun conto; i neutri lo hanno condensato in poche righe, e nemmeno la stampa americana se ne è occupata con larghezza. Per quanto quindi riguarda l'estero, il bellicoso ardore oratorio di Churchill è rimasto in gran parte vano. Rimane invece l'effetto di tonico che le parole di Churchill hanno avuto all'interno.

Scrive l'*Evening News*, per esempio, che «nessuno di coloro che hanno udito ieri sera il messaggio del Ministro della Marina può rimanere sfiduciato».

Le ferme e categoriche dichiarazioni che il Primo Ministro olandese ha fatto oggi non giungono troppo tardi per smentire ciò che restava di tutta la campagna fantastica dei giorni scorsi diretta a spaventare l'opinione pubblica con ipotetiche mosse di invasione della Olanda da parte tedesca. Il Primo Ministro ha parlato con ammirevole chiarezza, spiegando che non vi è una sola parola di vero nella valanga di voci messe in giro a questo proposito daalla stampa e dalle radio estere. «Non dimenticate — ha aggiunto il Primo Ministro olandese, dando così una solenne lezione a certa stampa incorreggibilmente irresponsabile — che nei Paesi che si trovano in guerra vi è una comprensibile tendenza a colorire sempre con le tinte più oscure le intenzioni delle Potenze alle quali essi sono opposti, sia perchè questa è veramente ed effettivamente la loro opinione, sia perchè, sia pure in buona fede, essi pensano alla propria sicurezza e si preoccupano quindi di ciò che di peggio può avvenire, affermando come sicura la violazione del nostro Paese».

Misteriosi colloqui

Rimesse così le cose a posto e dopo aver nuovamente ammonito il popolo olandese a non prestare alcuna fede a queste fantasie della stampa estera e a non credere nemmeno per un minuto che l'Olanda sia oggi in rischio maggiore di quello che non fosse all'inizio della guerra, il Primo Ministro ha fatto anche un rapidissimo accenno alle proposte di pace della Regina Guglielmina e di Re Leopoldo, sbocciate, come si sa, su territorio olandese. Se l'offerta fallisse, gli stessi Sovrani e forse anche altri Governi dovrebbero più tardi iniziare nuovi passi dello stesso genere.

«L'alba di una nuova Europa — ha continuato il Primo Ministro olandese — quando sorgerà non potrà giungere che dai neutri». Queste parole del Primo Ministro olandese destano naturalmente a Londra una certa impressione, tanto più che vengono ricollegate con la misteriosa visita fatta ieri notte dal Ministro degli Stati Uniti alla Regina Guglielmina e con le conversazioni telefoniche che, si dice, continuino ad aver luogo fra la Regina d'Olanda e il Re dei belgi. La stampa inglese è estremamente reticente al riguardo di queste conversazioni, le quali, si ammette, devono riferirsi all'offerta di mediazione, e in generale i giornali si limitano ai brevi telegrammi di cronaca sia dall'Aja che da Bruselle.

L'*Evening Standard* per esempio nota che il colloquio avvenuto ieri a Breda fra il Ministro degli Esteri olandese e il Ministro degli Esteri belga, è stato deciso così repentinamente, che lo stesso borgomastro di Breda non ne ha saputo nulla fino quasi all'ora fissata per il convegno. Lo stesso giornale nota poi in un telegramma da Bruselle che il Primo Ministro belga aveva due volte ricevuto l'Ambasciatore tedesco prima di recarsi a Breda.

D'altra parte lo *Star* scrive che, secondo informazioni avute da Berlino, Hitler risponderà probabilmente nello stesso tono con il quale hanno risposto la Francia e la Granbretagna, ossia la palla che Londra e Parigi hanno gettato verso Berlino verrà nuovamente respinta verso le due alleate.

Le possibilità quindi che delle trattative di pace possano venire iniziate appaiono tuttora lontane. Negli ambienti della City la posizione veniva riassunta nella formula sportiva di uno a quattro, ossia uno a favore della pace, anzi di una pace prima di Natale, e quattro in favore della prosecuzione della guerra.

Rothermere e gli Absburgo

Il sensazionale processo intentato dalla Principessa Hohenlohe a Lord Rothermere è continuato anche quest'oggi alla Corte di Londra. Alla sbarra dei testimoni è stato chiamato, secondo la legge inglese, Lord Rothermere, il quale ha dovuto sottoporsi ad un vivace fuoco di fila da parte degli avvocati della Principessa. Lord Rothermere ha dovuto tra l'altro ammettere che si è servito della Principessa come di una specie di ambasciatrice per realizzare le sue ambizioni personali, le quali consistevano nella creazione di una nuova Europa a modifica di quella stabilita a Versaglia e a Trianon.

Rothermere ha ammesso infatti di aver incaricato la Principessa di offrire il trono tedesco all'ex Kaiser e quello ungherese agli Absburgo, promettendo all'ex Imperatrice Zita una pensione di 25 mila sterline per cinque anni. Egli ha ammesso altresì di avere incaricato la Principessa di avvicinare per suo conto il Cancelliere Hitler.

Richiesto perchè egli si occupasse di questo rimaneggiamento dell'Europa, Lord Rothermere ha risposto di temere che dopo la morte di Hindenburg avvenisse un collasso tale, ad impedire il quale aveva appunto progettato il ritorno degli Hohenzollern e degli Absburgo.

Richiesto poi del perchè il nome della Principessa non venga nemmeno menzionato nel libro che egli scrisse a favore del ritorno della Monarchia absburgica in Ungheria, Lord Rothermere ha dichiarato che senza dubbio egli l'avrebbe menzionato se questo processo non fosse stato intentato.

Richiesto infine se egli abbia avuto paura di affrontare i Tribunali francesi smentendo certe accuse fatte alla Principessa da molti giornali parigini, egli ha risposto di no, ma di aver voluto soltanto evitare uno scandalo maggiore. Il processo continuerà domani.

Piroscafo affondato per avere urtato una mina

Sebbene i rapporti diplomatici anglo-sovietici siano tutt'altro che ritornati sulla via normale, si cerca dalle due parti di riannodare le conversazioni per gli scambi commerciali. Una lista di articoli che la Granbretagna è disposta a vendere ai russi è stata consegnata all'Ambasciatore sovietico, il quale a sua volta ha consegnato una lista di merci che la Russia è disposta a vendere all'Inghilterra.

Negli ambienti marittimi inglesi si mettono in evidenza le voci secondo le quali l'Italia starebbe trattando per l'acquisto di un certo numero di navi mercantili americane con le quali essa si proporrebbe di sviluppare ulteriormente il traffico marittimo divenuto eccezionalmente importante dallo scoppio della guerra.

Si afferma qui che questo fatto è una nuova espressione della volontà dell'Italia di mantenersi fuori del conflitto e fa parte di tutto quel largo piano che tende a dare all'Italia una posizione preminente nel blocco dei neutri ritenuto in gestazione.

Il traffico dei passeggeri britannici e americani sulle navi italiane continua ad essere attivo e le linee italiane, non soltanto quelle per il vicino Oriente, per le Indie e per l'Estremo Oriente, ma anche per le due Americhe e per il Sud Africa sono divenute ormai le preferite dagli inglesi, sia privati che funzionari civili delle amministrazioni britanniche sparse nelle varie parti del mondo.

Un telegramma da Singapore informa che il piroscafo inglese «Sirdhana», di 7700 tonnellate, è affondato in quelle acque. Si crede che l'affondamento della nave sia stato provocato dallo scoppio di una mina. A bordo del «Sirdhana» si trovavano 137 cinesi che erano stati espulsi dalla Cina ed erano rinchiusi in gabbie di ferro collocate nella stiva. Un poliziotto che li sorvegliava è riuscito a far saltare il lucchetto con un colpo di rivoltella e i prigionieri hanno potuto così mettersi in salvo. Si crede tuttavia che undici passeggeri, quasi tutti bambini, e nove asiatici, siano periti.

MARIO PETTINATI

Una nuova fase attesa a Parigi

PARIGI, 13

Da parecchi indizi si ha l'impressione che si andrà ora verso una nuova fase nei rapporti internazionali. Tutti i settori politici parigini attendono con vivo interesse di conoscere quella che sarà la risposta di Hitler all'offerta di pace dell'Olanda e del Belgio.

Una singolare formula

Dopo aver preso conoscenza del punto di vista franco-britannico, è infatti logico che vi sia una certa curiosità per rendersi conto della reazione tedesca dinanzi alla maturazione di un evento che la diplomazia parigina e olandese ha lasciato svilupparsi in un senso che può dare qualche sorpresa.

Il *Temps* afferma questa sera che la risposta francese è stata redatta in pieno accordo col Governo britannico, che a sua volta ha comunicato al Governo francese il testo della propria risposta. Non si ha nessuna difficoltà a crederlo, anche perchè i due messaggi sono complementari. Quello francese si distingue per l'accento messo sulla formula «pace giusta e durevole», formula contradditoria perchè una pace si rivela durevole in quanto è fondata sulla giustizia. Per cui è la sola nozione di giustizia che conta per fare durare una pace, nozione che Mussolini ha per primo affermato in Europa e che come possiamo oggi constatare finisce lentamente per essere accettata anche da coloro che ancora ieri volevano ignorarla.

Il *Temps* sviluppa la tesi parigina affermando che pregiudiziale fondamentale è «la riparazione delle ingiustizie che la forza ha imposto all'Austria, alla Ceko-Slovacchia e alla Polonia».

E qui mette conto di sottolineare il fatto che negli ambienti diplomatici ha suscitato molta impressione oggi, che sia stata menzionata per la prima volta, in un testo di alto significato politico, la «ricostituzione dell'Austria».

Va infatti notato che all'epoca della firma della dichiarazione comune franco-tedesca (6 dicembre 1938) e in occasione della quale von Ribbentrop venne a Parigi, fu precisato che tutte le questioni più gravi che fin dall'inizio delle trattative tra il Quai d'Orsay e la Wilhelmstrasse dividevano i due Governi, erano state favorevolmente eliminate. Fra queste il riconoscimento di fatto e di diritto da parte della Francia dell'avvenuto Anschluss.

Un passo indietro

Infatti la dichiarazione dei 6 dicembre normalizzava una volta per sempre le relazioni dei due Paesi, riconoscendo l'inesistenza di problemi e di questioni in sospeso. Venne sottoscritto l'impegno di procedere a consultazioni mutue allorquando nell'evoluzione dei rapporti dei due Paesi fossero sorte delle difficoltà. Questa dichiarazione comune von Ribbentrop-Bonnet fu possibile per l'abbrivio preso dalla congiuntura internazionale in seguito all'impostazione data da Mussolini a tutti i problemi nello storico Convegno di Monaco, che aveva avuto luogo due mesi prima, cosicchè giuridicamente la Francia aveva riconosciuto l'annessione dell'Austria. Sono elementi del riconoscimento di fatto: la trasformazione della Legazione francese a Vienna in Consolato generale e gli accordi di carattere economico sottoscritti tra la Francia e la Germania relativi ai debiti che la Repubblica federale austriaca aveva contratto verso la Francia.

Orbene, con la risposta francese a Leopoldo del Belgio e a Guglielmina d'Olanda viene, come abbiamo visto, messa sul tappeto la questione austriaca: conseguenza diretta dell'attività svolta da Otto d'Absburgo e dagli esponenti del movimento legittimista austriaco, che in questi ultimi tempi si sono molto agitati in tutti gli strati politici e diplomatici della capitale francese. Di questa attività abbiamo già avuto occasione di parlare nelle scorse settimane e l'odierna presa di posizione della Francia costituisce appunto una conferma.

I circoli responsabili parigini sono convinti in definitiva che la risposta del sig. Lebrun, come quella di Re Giorgio, hanno nettamente precisato i termini della posizione dei loro Governi.

Castelli in aria

Il *Temps* così conclude il suo editoriale:

«Nella risposta che dovrà dare alla Regina dei Paesi Bassi e al Re del Belgio, Hitler dovrà prendere posizione nettamente o per la pace, quale che sia la condanna della sua politica che una tale decisione implica, o per la guerra, quali debbano essere le conseguenze per il suo regime e per il suo popolo». Praticamente la risposta di Hitler non potrà non essere — si dice a Parigi — che un'adesione di massima alle proposte del Belgio e dell'Olanda e al tempo stesso un rifiuto esplicito sul campo pratico. Il *Journal des Debats* afferma che è possibile che l'obbiettivo sia di ottenere dall'Olanda e dal Belgio che si facciano collaboratori della Germania nell'organizzazione della difesa contro il blocco.

Per terminare segnaliamo che il tema della ricostruzione europea su basi nuove resta all'ordine del giorno. Il *Petit Parisien*, a conclusione di un lungo articolo afferma che per mettere la Germania nella impossibilità di riprendere la sua politica espansionista, non basterà riparare alle colpe del 1919, permettero cioè la ricostituzione di piccole Polonie, di piccole Ceko-Slovacchie, di piccoli Stati; ma sarà necessario costituire un Impero o una Confederazione nella quale la Polonia, la nuova Ceko-Slovacchia, l'Ungheria e gli altri Stati saranno indipendenti, autonomi, riuniti soltanto per il regolamento di questioni comuni, «con il consenso del grande vicino italiano, la cui preponderanza è naturale in questa parte dell'Europa».

Il ritorno della missione finlandese a Helsinki ha aumentato le preoccupazioni degli ambienti parigini. Questo avvenimento è messo in rapporto con la nota ufficiosa diramata questa sera a Berlino e secondo la quale la risposta della Francia e dell'Inghilterra all'offerta di mediazione del Belgio e dell'Olanda esclude ogni possibilità di sospensione delle ostilità. Per cui l'*Oeuvre* afferma esistere tra Mosca e Berlino una segreta intesa.

Oggi Daladier ha ricevuto il Generale Gamelin col quale ha avuto un lungo colloquio.

MIRKO GIOBBE

SONO ARRIVATI I LIBRI

Casse di libri d'amena lettura inviate al fronte tedesco per i soldati. Comincia la distribuzione

SDEGNATI RILIEVI TEDESCHI

Proposte "provocatorie„

Il miraggio di una seconda Versaglia - Alla Germania non resta che piegare i suoi avversari con le armi

La neutralità belga-olandese sarà rispettata

BERLINO, 13

L'iniziativa di pace belga-olandese si può dire ormai liquidata, come si era facilmente preveduto, e alle risposte del Re d'Inghilterra e del Presidente della Repubblica francese ai Sovrani dei due Stati neutrali, la stampa nazionalsocialista non crede di poter dedicare che poche righe di cronaca e rari commenti.

Una beffa

Non si sa ancora quando si avrà la risposta del Reich. Ancora una volta Inghilterra e Francia rifiutano di cercare la via di una composizione del conflitto e, come qualcuno ironicamente osserva, insistono nel proposito di vendere la pelle dell'orso prima di averlo accoppato. Londra e Parigi sono abbacinate dal miraggio di una Versaglia dieci volte più dura della precedente, e su questo inglesi e francesi sono tutti d'accordo: non si tratta più soltanto di abbattere il regime nazionalsocialista, ma di fare a pezzi il grande corpo del Reich. La Francia ritornerebbe sulla riva destra del Reno, ciò che — come diceva il Maresciallo Foch — le consentirebbe ad ogni momento, con forze relativamente modeste, di stroncare subito ogni eventuale tentativo di riscossa germanica; poi la ricostituzione dell'Austria indipendente, della Ceko-Slovacchia e della Polonia; ripristino forse degli Stati meridionali tedeschi, speculando sul conflitto religioso e sulla differenza di mentalità fra il nord e il sud della Germania.

«La proposta di spezzare di nuovo l'unità tedesca — nota Silex nella Deutsche Allgemeine Zeitung *— è una vera e propria beffa all'iniziativa belgo-olandese e rende superfluo ogni commento tedesco.*

La provocatoria risposta britannica è perfettamente conforme al ben noto atteggiamento del Governo inglese. E se Londra si dice essere disposta ad esaminare con la massima attenzione le proposte tedesche, noi replichiamo che tali proposte furono a suo tempo fatte dal Führer e vennero «duramente e inesorabilmente respinte».

Le risposte della Francia e dell'Inghilterra sono da considerarsi la ripetizione della sfida alla Germania».

Westfalia e Versaglia

Quando è così la Germania sa a che attenersi. Si tratta ormai di vita o di morte. Il popolo tedesco è al corrente del destino che lo attenderebbe se le Potenze occidentali trionfassero. Sarebbe la fine della Germania, sarebbe un'edizione riveduta e corretta di quella pace di Westfalia che ridusse per secoli all'impotenza il popolo tedesco.

Ancora oggi qualche ufficioso ricorda che il Führer fece il possibile e l'impossibile per giungere con l'Impero britannico ad una sincera e durevole intesa fondata sulla preponderanza britannica sul mare e sulla preponderanza germanica in Europa. L'Inghilterra ha preferito la guerra e l'Inghilterra può essere certa che questa guerra l'avrà.

Il discorso di Churchill, considerato dagli ambienti responsabili tedeschi anche come un'integrazione della risposta al Belgio e all'Olanda, lascia tuttavia intendere, secondo questi commentatori, che il Governo di Londra si preoccupa di preparare la popolazione al fatto che la guerra contro la Germania non è precisamente la facile impresa cui si era creduto.

Churchill ha chiaramente parlato dei duri tempi che attendono il popolo inglese ed ha cercato di mascherare gli insuccessi della Granbretagna con parole forti e con minacce. L'Inghilterra intende proseguire la guerra fino a quando il suo avversario ne avrà abbastanza!

«Ne siamo certi — replica l'Angriff — che saranno gli inglesi i primi ad averne abbastanza non appena avremo loro inflitto le legnate che si meritano».

Il battagliero giornale del dott. Göbbels rileva come Churchil si è affidato alle nebbie e alle tempeste che in questa stagione avvolgono le isole britanniche.

«Noi troviamo che Churchill con il suo discorso ha annebbiato i cervelli inglesi più ancora di quanto la natura non annebbi l'Inghilterra. I bravi inglesi spalancheranno tanto d'occhi quando noi decideremo di dissipare le nebbie britanniche di ogni genere».

Un'azione sarebbe imminente

Per Krieg il discorso di Churchill è semplicemente un bluff. L'Inghilterra saprà ben presto misurare l'errore compiuto respingendo le proposte di pace del Führer e l'irreparabile rischio cui si è esposta iniziando una guerra in cui non è in grado di opporre forze sufficienti a quelle del Reich.

Questo odierno accenno dell'ufficioso nazionalista, come del resto quelli dei giorni precedenti e il significativo rilievo che si dà al giudizio dei neutrali sulla netta superiorità dell'aviazione tedesca, lasciano facilmente prevedere i mezzi con i quali il terzo Reich si prepara a rispondere alla pace britannica. E se si vuol credere alle voci che corrono il momento dell'azione sarebbe prossimo.

Viene comunicato ufficialmente che la Germania rispetterà scrupolosamente la neutralità dell'Olanda e del Belgio fino a quando altrettanto faranno l'Inghilterra e la Francia e fino a quando il Belgio e l'Olanda daranno prova di essere in grado di conservare una rigorosa neutralità.

Benchè il linguaggio degli ufficiosi possa suscitare l'impressione che gli ambienti responsabili del Reich contino di poter ridurre in breve giro di tempo l'Inghilterra a chiedere mercè, con la previdenza consueta, il Governo tedesco non trascura i provvedimenti intesi ad assicurare la resistenza economica della Nazione anche per il caso di un lungo conflitto.

Entro pochi giorni sarà introdotto il rigoroso tesseramento di tutti i generi di tessuto che del resto non si potevano fin dall'inizio della guerra acquistare se non mediante speciali buoni.

L'inchiesta per l'attentato Un migliaio di indicazioni

Il principio cui le autorità si sono ispirate nel regolare la distribuzione di tessuti è quello di un'assoluta eguaglianza di tutti i cittadini. Nessuno deve avere un fazzoletto o un paio di calze di più. Chi ha scorte non ha bisogno di roba nuova. Non si nascondono gli ambienti responsabili che è necessaria la più stretta economia; si aggiunge però che la situazione potrà migliorare in un secondo tempo, poichè le abbondanti riserve di legname esistenti nei territori di recente conquistati permetteranno di aumentare notevolmente la produzione delle fibre tessili artificiali. La biancheria di uso domestico verrà concessa soltanto alle famiglie dove vi sono nuovi nati. Del resto la Germania continua a fare assegnamento, per i propri rifornimenti, sui Paesi balcanici e sull'Unione Sovietica.

Quanto all'inchiesta per accertare gli autori dell'attentato di Monaco, poche novità. I funzionari inquirenti hanno individuato due ditte che avrebbero potuto fornire il congegno ad orologeria della macchina infernale e vanno ora seguendo oltre un migliaio di indicazioni fornite dalla popolazione per identificare il misterioso individuo che collocò la bomba nella birreria.

Il Procuratore generale del Tribunale del popolo, Lautz, che, insieme col Procuratore generale di Monaco, dirige l'inchiesta, ha rimesso al Ministro della Giustizia del Reich un ampio rapporto sull'andamento dell'inchiesta stessa e sui risultati finora conseguiti.

Le condizioni di tutti i feriti vanno migliorando sensibilmente. Il Führer ha ordinato che a tre formazioni del partito siano conferiti i nomi delle tre vittime che appartenevano alla vecchia guardia socialnazionalista.

Al Führer continuano a pervenire da tutte le provincie tedesche innumerevoli felicitazioni per lo scampato pericolo e appassionate manifestazioni di fede.

Il D. N. B. smentisce ufficialmente la notizia di fonte britannica secondo la quale l'ex Kronprinz tedesco sarebbe stato giustiziato. Si fa notare che l'ex Kronprinz risiede come sempre nel suo palazzo di Potsdam.

MASSIMO CAPUTO

Berlino risponderà quest'oggi

L'AJA, 13

Il corrispondente del Telegraph *da Berlino riferisce che il Governo del Reich spedirà domani la risposta del Governo tedesco alla Regina Guglielmina riguardante l'offerta di mediazione dei Sovrani dell'Olanda e del Belgio per la pace.*

Oltre la Maginot

Ricognizioni su Parigi

Aerei tedeschi volano a lungo sulla capitale fatti inutilmente segno al fuoco delle artiglierie

PARIGI, 13

(*M. G.*) Alcuni aeroplani tedeschi da ricognizione, dopo aver attraversato gli sbarramenti della linea del fronte e delle retrovie, hanno raggiunto i limiti della capitale alle 19.20. L'artiglieria della difesa antiaerea ha aperto senz'altro il fuoco. Scheggie dei fondelli e degli obici esplosi e precipitati al suolo hanno ferito tre persone nei sobborghi dell'est: tra essi un bambino di tre anni. Gli aerei hanno volato a lungo sulla capitale quindi si sono ritirati senza perdite.

Le autorità fanno sapere questa sera che la popolazione è invitata a seguire scrupolosamente le norme emanate. «Quando aerei isolati che non sono da bombardamento — precisa un comunicato — volano verso Parigi, l'allarme non viene dato per non turbare inutilmente il riposo e la vita normale della capitale e dei sobborghi. Ma anche in questa circostanza la difesa antiaerea entra in gioco per cui è raccomandato alla popolazione di non trattenersi sulle strade pubbliche e di mettersi al coperto».

D'altro canto le constatazioni eseguite recentemente dai servizi della difesa passiva hanno permesso di stabilire che l'organizzazione dell'oscuramento della capitale non ha dato i risultati che si attendevano le autorità. Comunicati alla stampa e diramati per radio invitano quindi i cittadini a rispettare rigorosamente le prescrizioni promulgate e che finora sono state solo in parte rispettate, tanto che Parigi risulta tuttora visibile a distanza anche durante le notti meno chiare.

Si annuncia ufficialmente da Londra che un apparecchio addetto alla difesa costiera inglese ha attaccato ieri nel Mare del Nord un sottomarino germanico. Dopo le prime bombe lanciate contro l'unità nemica, questa ha iniziato rapidamente l'immersione. Il pilota dell'apparecchio attaccante assicura di aver colpito il sottomarino all'inizio dell'immersione, mentre mentre ancora il periscopio sporgeva dall'acqua.

Alcuni aeroplani hanno attaccato un apparecchio da bombardamento tedesco sulle coste del Yorkshire. Sono entrate anche in azione le batterie antiaeree e l'apparecchio si è ritirato.

ALLARMI A VUOTO

Le annunziate invasioni rimaste sulla carta

Un discorso di De Geer: i due Paesi ripeteranno il tentativo di pace in occasione più propizia

BRUSSELLE, 13

La lunga conversazione telefonica che si svolse ieri tra la Regina Guglielmina e Re Leopoldo, subito dopo aver ricevuto le risposte di Re Giorgio e del Presidente Lebrun e il colloquio di circa tre ore svoltosi ieri notte dopo un'improvvisa e rapida decisione a Breda fra i due Ministri degli Affari Esteri dei due Piccoli Paesi neutrali che hanno offerto la mediazione ai tre belligeranti, hanno leggermente modificato la prima impressione avuta riguardo alle due risposte.

Moderato ottimismo

Benchè non si abbiano notizie precise riguardo alla conversazione fra i due Sovrani e riguardo al colloquio fra i due Ministri degli Esteri, gli ambienti politici di Brusselle e dell'Aja sono un po' più ottimisti, non solo sulla situazione internazionale particolare di questi due Paesi, ma anche sull'esito che potrebbe in definitiva avere la mediazione. Non si conta però su dei risultati positivi, tanto che gli ambienti autorizzati dei due Paesi, riferendosi soprattutto al fatto che dopo il colloquio dei due Ministri non fu emesso nessun comunicato, attirano l'attenzione di quei circoli politici che vorrebbero interpretare questo colloquio come una prova della possibilità di discussioni ulteriori fra i belligeranti e raccomandano a questi circoli di non lasciarsi andare ad un eccessivo ottimismo.

La stampa belga, che nei suoi commenti si fa eco delle voci che circolano al riguardo, afferma che se la risposta del Presidente Lebrun lascia poco posto a una prosecuzione dell'azione diplomatica, la risposta di Re Giorgio, pur essendo stata meno precisa, lancia invece due formule che eventualmente potrebbero permettere di proseguire la discussione. Ad ogni modo è bene ripetere che i Governi dei due Paesi neutrali ritengono inopportuna e intempestiva qualsiasi dichiarazione in merito. In generale la stampa belga dice che le due note, pur essendo nel testo molto differenti, si completano a vicenda, tanto più che prima di inviare le loro risposte i due Governi alleati si sono consultati. Tuttavia le prime reazioni berlinesi registrate dalla stampa belga che si astiene dal commentarle, tolgono anche questo sottile filo di speranza, tanto che ci si attende una risposta negativa, perchè — scrive ad esempio la *Libre Belgique* — le condizioni esposte nelle due note non hanno nessuna probabilità di essere accettate da Hitler.

Ciò non toglie che si ritenga in questi ambienti politici che la mediazione, pur non arrestando il conflitto, avrà servito a gettare le basi per altri eventuali tentativi.

Il *Soir* così scrive: «La mediazione ha soprattutto impedito agli avvenimenti militari di precipitare irrimediabilmente. In certe circostanze guadagnare qualche ora costituisce un risultato apprezzabile».

In Olanda non si spera su risultati concreti

La stampa olandese che è più riservata nei suoi primi commenti dà invece grande rilievo al discorso pronunciato oggi alla radio dal Primo Ministro De Geer che ha detto fra l'altro:

«Non bisogna ascoltare i rumori allarmistici messi in circolazione dai belligeranti. Le nostre misure militari devono continuamente adattarsi al variare delle circostanze e quindi l'estensione delle precauzioni che abbiamo adottato non significa che siamo minacciati direttamente».

A questo riguardo il Primo Ministro olandese ha ricordato le misure prese fra il 1914 e il 1918 che suscitarono allora un'inquietudine non giustificata perchè l'Olanda rimase fuori dal conflitto mondiale. Quindi il signor De Geer ha raccomandato alla popolazione di mantenere la calma tanto più che il Governo non ha nessuna informazione che possa far credere che gli Stati vicini vogliano mancare alla loro parola.

Ricordando i compiti che spettano agli Stati neutrali ha parlato della mediazione olandese dicendo che se anche questa volta il loro sforzo fallirà i due Paesi restando al di fuori del conflitto potranno in un momento più opportuno compiere un nuovo tentativo.

Questo discorso lascia chiaramente comprendere che nessuno in Olanda si attende risultati positivi dall'opera di mediazione.

VINICIO FANTINI

"Parole e fatti„

Churchill, l'Italia e il Mediterraneo

ROMA, 13

Sotto il titolo «Parole e fatti del giorno», il *Giornale d'Italia* scrive:

«La grande e allarmante vescica, gonfia d'aria, della imminente irruzione germanica nel territorio olandese, si è già vuotata senza esplosione. L'Olanda non è minacciata. La Germania non ha mai pensato di invadere l'Olanda; che rimane dunque di tutta questa rumorosa favola oggi già esaurita? Rimane il gratuito allarme che volontariamente la stampa democratica ha voluto instaurare fra i suoi lettori. Rimane la conferma di un singolare metodo che questa stampa mette in atto attorno i profondi conflitti europei; si parla della guerra dei nervi. E' ad essa più che a quella dei cannoni che le Potenze democratiche vorrebbero affidare il compito della vittoria finale. Ma non si avvede la loro stampa che, senza alcun danno per l'avversario, essa esaspera i loro popoli? Ecco già taluni giornali delle democrazie mutare fronte di tiro e sostituire all'Olanda l'Ungheria. Altra favola infelice.

Il giornale si sofferma quindi sulle poche parole che il Primo Lord dell'Ammiragliato Churchill nel discorso radiodiffuso ieri sera, ha dedicato all'Italia: «L'Italia che tememmo staccata dalla sua storica associazione con l'Inghilterra e la Francia nel Mediterraneo, associazione che diventerà sempre più fruttifera, ha adottato una saggia politica di pace». «Misurate alla luce storica dei fatti lontani e recenti e presenti, queste parole, nota il giornale, sono alquanto inadatte alla realtà dei fatti. Non intendiamo immergerci nella polemica per discuterle a fondo. Ci basta rievocare tutto quanto è avvenuto dal 1919, con le nuove associazioni non associative create nel Mediterraneo. Ci basta ricordare le sanzioni e la successiva politica dell'accerchiamento. Ci basta precisare che ancora oggi si parla a Londra delle due porte di accesso e di uscita del Mediterraneo, sede di tutta quanta la vita nazionale italiana, di Gibilterra e di Suez che sono in mano dell'Inghilterra, come di mezzi capaci di controllare e dominare per ogni evento la libertà di azione e le possibilità di vita dell'Italia. Tutto quanto esiste e avviene nel Mediterraneo tende oggi a collocare l'Italia in condizioni di minorità e di minaccia. Non è con questi fatti che si può lunque parlare di associazione storica. Le associazioni suppongono anzitutto la parità delle posizioni e dei diritti.

Da ultimo, rispondendo alla stampa britannica che insiste a voler vedere nel cambio della guardia italiano il segno di un mutamento nell'indirizzo della politica estera italiana, il giornale scrive:

«Le decisioni di Mussolini non si offrono alle anticipazioni e alle speculazioni. E' inutile dunque tentare di prevedere la loro sostanza e le loro date. Ma è certo che le une e le altre sono determinate non dalla stagione, ma dalla valutazione della realtà dei momenti internazionali. Invece di speculare sull'inesistente significato internazionale del «cambio della guardia», i giornali britannici potrebbero più utilmente applicarsi all'esame dei casi europei quali sono stati creati dalle ingiustizie del 1919 e degli anni seguenti».

Prossima partenza per Roma della missione commerciale romena

BUCAREST, 13

Giovedì mattina partirà per Roma la delegazione romena che prenderà parte ai lavori della Commissione economica mista italo-romena creata con il trattato di commercio attualmente in vigore tra i due Paesi. La delegazione romena sarà presieduta dal Ministro plenipotenziario Cristu, capo della sezione economica del Ministero degli Esteri.

In questi ambienti si pone in rilievo l'importanza dei lavori della Commissione, dato il crescente intensificarsi dello sviluppo delle relazioni economiche e commerciali fra l'Italia e la Romania.

Le elezioni senatoriali in Jugoslavia

BELGRADO, 13

Ieri hanno avuto luogo in Jugoslavia le elezioni senatoriali. L'opposizione non aveva presentato alcuna lista, ragione per cui tutti i candidati eletti appartengono ai gruppi rappresentati nel Governo.

Messaggio del Pontefice ai fedeli degli Stati Uniti

CITTA' DEL VATICANO, 13

Sua Santità ha letto stasera dal suo studio innanzi al microfono collegato con la Radio Vaticana, un messaggio ai «Diletti figli degli Stati Uniti» in occasione del 50.o anniversario dell'Università cattolica di Washington. Dopo aver detto che egli voleva essere presente alle celebrazioni cinquantenarie dell'Università ha ricordato che da quando venne fondata nel 1889 la giovane università americana piena di vigore e di promesse si aggiunge alla serie dei più gloriosi e antichi atenei, producendo tali ubertosi frutti da meritarsi l'elogio di Pio XI, elogio che egli fa suo perchè sia di incoraggiamento ad essa per continuare dell'ardua missione. Ha poi rilevato che mai come oggi l'educazione giovanile cristiana ha assunto più decisiva e vitale importanza messa come è di fronte agli errori di un naturalismo e di un materialismo che stanno precipitando il mondo in una guerra spaventosa, crudele riprova della fallacia di una filosofia poggiata su basi veramente umane.

L'anno della Reale Accademia sarà inaugurato in Campidoglio domenica prossima

ROMA, 13

Domenica 19 novembre, alle 11, avrà luogo in adunanza generale pubblica, in Campidoglio, la solenne inaugurazione dell'11.o anno accademico della R. Accademia di Italia. Il discorso inaugurale sarà pronunciato da S. E. Gioacchino Volpe.

Nella Cina settentrionale

Inghilterra e Francia ritirano le truppe

Quanto è costata finora la campagna nipponica: 100.000 uomini, 10 miliardi

TOKIO, 13

L'Ambasciata giapponese a Washington comunica che è stato raggiunto un accomodamento su questioni in sospeso fra Giappone e Stati Uniti, in relazione alla Cina. Fra le questioni risolte vi sono le seguenti: l'Università di Sciangai sarà restituita definitivamente ai suoi legittimi proprietari americani; i danni subiti dalla chiesa luterana americana a Tsino, nello Shantung, saranno indennizzati dal Giappone; le truppe nipponiche saranno ritirate dal recinto della chiesa americana a Limping nella provincia Chenkiang, sarà dato un indennizzo per l'affondamento di una piccola imbarcazione americana al largo di Shameen, presso Canton. Segue l'elenco delle altre minori questioni regolate fra i due Paesi.

Prossimo affrancamento dalle importazioni di ferro

Il *Miyako*, commentando il fatto che dallo scoppio della guerra in Europa il prezzo dei rottami di ferro negli Stati Uniti è raddoppiato, scrive che il Giappone può fare a meno d'importare rottami dall'America. Il giornale prevede che allo spirare del trattato di commercio nippo-americano, che è stato denunciato unilateralmente dagli Stati Uniti, il Governo di Washington potrebbe proibire la esportazione di alcune materie prime al Giappone, compresi i rottami di ferro. Circa i due terzi dei rottami impiegati dal Giappone per la produzione dell'acciaio provengono dall'America, ma i laboratori delle acciaierie di Kobe stanno ora sperimentando nuovi metodi per la produzione dell'acciaio, per cui si spera che nel prossimo avvenire il Giappone possa provvedere al fabbisogno di acciaio con materiali di produzione nazionale.

L'economista giapponese Tadao Tambe ha dichiarato alla stampa, secondo quanto riferisce l'Agenzia *Domei*, che il Giappone, dopo aver sacrificato oltre 100.000 uomini e speso oltre 10 miliardi di yen in Cina, non deve deporre le armi fino alla completa sconfitta di Ciang Kai Scek. Il Giappone deve assicurarsi l'assoluto controllo delle risorse minerarie e, in particolare, del ferro, del carbone e di altre importanti materie prime, come il cotone greggio, di cui sono ricche la Cina del Nord e la fertile vallata dello Yang Tze. L'economista sostiene che il Giappone deve concentrare tutti i suoi sforzi sul potenziamento degli armamenti, senza i quali non sarà possibile annientare il regime di Ciang Kai Scek e deve rendere vano ogni aiuto ai cinesi da parte di terze Potenze.

Le comunicazioni degli Ambasciatori

Stamane l'Ambasciatore britannico Craigie ha avuto un colloquio di tre ore con il Ministro degli Esteri Nomura, nel corso del quale egli ha consegnato una nota che gli comunicava il ritiro delle truppe britanniche dalla Cina settentrionale, dove non resteranno che i soldati inglesi necessari alla protezione delle proprietà inglesi e al mantenimento dell'ordine pubblico. La nota aggiunge che tale decisione è stata comunicata a tutte le terze Potenze che hanno diritto al mantenimento di truppe nella Cina settentrionale in virtù del protocollo del 1901.

Analogamente a quanto ha fatto l'Ambasciatore britannico per le truppe inglesi, l'Ambasciatore di Francia ha inviato oggi una nota all'Ammiraglio Nomura, con la quale il Governo francese informa del ritiro delle truppe delle guarnigioni francesi dal nord della Cina. La nota è redatta press'a poco negli stessi termini della nota inglese e dice, che per motivi di carattere militare, derivanti dal conflitto europeo, il Governo francese ha deciso di mantenere nella Cina settentrionale soltanto gli effettivi necessari per la protezione delle proprietà francesi e per il mantenimento dell'ordine.

Il portavoce del Ministero degli Esteri ha dichiarato che fra breve avranno luogo conversazioni nippo-russe per la questione della pesca nipponica in acque sovietiche e per le questioni riguardanti le concessioni carbonifere e petrolifere nipponiche nel settentrione della penisola di Sakhalin. Ha aggiunto però che non si sa ancora se le conversazioni in proposito avranno luogo a Mosca o a Tokio.

Secondo notizie pervenute da autorevole fonte cinese, la riunione fra il capo del partito ortodosso del Kuomintang, Wang Ching Wej e i capi degli esecutivi dei Governi provvisori di Nanchino e di Pechino, Wang Po Min e Liang Hung Chih, avrà luogo a Tsingtao fra breve. In tale riunione i tre più importanti uomini politici dell'attuale Cina dovranno discutere e deliberare intorno alla costituzione di un Consiglio politico centrale, che costituirà il nucleo del prossimo Governo centrale.

Ritirata delle forze comuniste

In seguito agli attriti fra il Kuomintang di Chun King e il partito comunista cinese, le truppe comuniste cinesi hanno effettuato una ritirata su una vasta scala dalla provincia dello Shansi in quella di Shensi. Si apprende che il grosso della 159.a Brigata si è ritirato completamente dai pressi del monte Vutai, parte della 120.a Divisione ha lasciato i dintorni di Shihlu, mentre altri reparti cinesi delle forze comuniste hanno lasciato Chin Hi Sien nel sud dello Shansi, iniziando un movimento verso il sud-ovest. Le forze cinesi che dipendono direttamente da Ciang Kai Scek nello Shensi, sono state rafforzate.

Inquietudine negli S. U.

NEW YORK, 13

La stampa americana dedica lunghi commenti ai rapporti col Giappone e ricordando che l'accordo nippo-americano scade il 26 gennaio prossimo, spera che il Giappone modificherà prima di quella data la sua politica in Cina. Le recenti dichiarazioni fatte dal senatore Pittmann servono di spunto al *Washington Star* per ricordare quali conseguenze potrebbero avere in Giappone eventuali rappresaglie economiche, quali l'embargo su tutte le esportazioni ed importazioni americane da e per il Giappone. La campagna antiamericana di una parte della stampa nipponica preoccupa l'*Herald Tribune*, il quale osserva che la minaccia di un conflitto nei mari del sud è intesa a creare una atmosfera di intimidazione nei prossimi colloqui tra l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Tokio e il Ministro degli Esteri Nomura.

Le consultazioni balcaniche

Promesse romene a Sofia

BUDAPEST, 13

(*F. Businari*) In diversi caffè e in genere nei locali pubblici di Budapest sembra che l'allarmismo avesse assunto in questi ultimi tempi una certa proporzione, mentre sempre più numerosi divenivano i propalatori di false notizie, i cosiddetti «avvelenatori dell'atmosfera» come qui li chiamano.

Comunque sia, molti di costoro hanno passato in queste ultime 48 ore un brutto guaio; agenti in borghese della polizia sguinzagliati in vari locali pubblici hanno compiuto una vera e propria razzia di vociferatori, arrestando e accompagnando alla Direzione di pubblica sicurezza ben 126 persone, in gran parte ebrei.

Un comunicato ufficiale oggi diramato alla stampa informa che alcuni di questi arrestati sono stati deferiti all'autorità giudiziaria.

I giornali ungheresi dànno oggi un certo rilievo alle notizie che si riferiscono all'attività svolta fin qui dal rappresentante diplomatico di Romania ad Ankara, signor Stoica, il quale a Sofia — dove ieri ha avuto un colloquio con personalità politiche bulgare — avrebbe sondato il terreno per un regolamento pacifico delle differenze esistenti fra la Romania e la Bulgaria.

Questi sondaggi che avrebbero avuto ampia approvazione già da parte di Ankara, verterebbero sulla possibilità di far aderire Sofia all'unione balcanica e nel tempo stesso dare a questa unione il carattere di un blocco balcanico neutrale.

I dispacci dalle diverse capitali balcaniche parlano stasera di possibilità di accordo. Secondo talune informazioni, la Romania avrebbe promesso a Sofia, garanti gli altri Stati della penisola, la firma di un patto col quale i bulgari si impegnano di astenersi da qualsiasi pretesa di carattere territoriale verso la Romania per tutta la durata della guerra in occidente, mentre la Romania si impegna a sua volta, a conflitto cessato, di esaminare la possibilità di concessioni territoriali, promettendo in sostanza di accedere alle richieste bulgare sulla Dobrugia.

Argetoianu riceve i capi della minoranza magiara

BUCAREST, 13

I rappresentanti della minoranza ungherese di Romania sono stati ricevuti a Cluj dal Presidente del Consiglio dei Ministri, al quale hanno dichiarato di avere accettato l'invito che egli aveva rivolto alle minoranze con il suo discorso tenuto nella mattinata nel capoluogo della Transilvania. I rappresentanti magiari hanno assicurato il Capo del Governo che la minoranza magiara è pronta ad esplicare un'attività sempre più vasta nel quadro della vita economica e sociale della Romania.

Divieto di soggiorno agli stranieri in alcune città lettoni

RIGA, 13

Un decreto proibisce agli stranieri di risiedere, a partire dal 15 dicembre, senza una autorizzazione speciale, oltre che nella zona di frontiera lettone, anche nelle seguenti città e rispettivi circondari: Riga, Liepaja, Ventspils, Daugavpils, Griva, Fuldiga e Airpute.

Verso la creazione di uno Stato palestinese?

CAIRO, 13

Il Presidente del Consiglio riceverà domani il Primo Ministro irakiano Said Pascià, col quale, secondo quanto si afferma, riprenderà l'esame delle questioni relative alla Palestina. La stampa egiziana dichiara in proposito che tale esame si limiterà attualmente alla questione dei deportati palestinesi. Il *Misri* afferma che il Gran Mufti avrebbe iniziato trattative dirette con l'Inghilterra per la creazione di uno Stato palestinese e che i risultati raggiunti finora in questo campo saranno comunicati al Governo egiziano da Said Pascià durante il suo soggiorno al Cairo.

Blocco o autoblocco? Le esportazioni francesi paralizzate

PARIGI, 13

Negli ambienti economici francesi si delinea un sempre più forte movimento di reazione alle esagerazioni del controllo sulle esportazioni e sulla corrispondenza di affari diretta all'estero e si afferma che, continuando di questo passo, la Francia, per realizzare il blocco contro la Germania, cioè nell'intento di prevenire che delle merci possano passare al nemico, sta bloccandosi essa stessa, inaridendo e stroncando tutte le correnti di affari della produzione francese.

Le ultime 34 salme estratte dal «Thetis»

LONDRA, 13

Si annuncia che sono state recuperate le 34 salme che ancora erano chiuse nel compartimento di poppa del sommergibile «Thetis». I funerali avranno luogo domani.

Difesa passiva e difesa attiva

Nei nostri istituti militari si insegna che in guerra bisogna sempre attribuire al nemico l'impiego più razionale delle forze, che noi, al suo posto faremmo, ed è soprattutto per rispetto a questa aurea massima che Cadorna — nella primavera del 1916 — si dimostrò fino all'ultimo momento incredulo sull'offensiva austriaca del Trentino: nel suo libro ne spiega chiaramente le ragioni logiche e giuste. Ma l'offensiva nemica si verificò, in barba alla logica, per risolversi poi in insuccesso, e noi non potemmo impedire il primo sfondamento sull'altipiano di Asiago con le conseguenze materiali e morali.

Questo precedente ci viene alla mente in questi giorni per l'insistenza degli alleati nel ritenere imminente un grande attacco tedesco all'Olanda e al Belgio, mentre la logica e le ripetute dichiarazioni tedesche lo negano in modo reciso. Lo affermano gli alleati per la dislocazione di molte forze a quelle frontiere neutrali, con parecchie Divisioni blindate, nonchè il gittamento avvenuto di due nuovi ponti sul Reno a valle di Wesel (presso il confine olandese). Ma la ragione principale sta — a nostro avviso — nel grande desiderio che Francia e Inghilterra nutrono per questa eventualità che, senza peggiorare sensibilmente la loro situazione militare, migliorerebbe grandemente la loro situazione politica, per un complesso di ragioni che ci sembrano evidenti.

I tedeschi invece, negando nettamente l'intenzione, spiegano la presenza di forti nuclei di truppe in quelle regioni con motivi d'ordine logistico, dato che non ritengono utile nè opportuno appesantire eccessivamente le retrovie del settore di Lorena. Ed è perfettamente razionale.

Noi crediamo che se il Comando tedesco avesse voluto passar sopra alla neutralità dell'Olanda e del Belgio, lo avrebbe fatto subito, all'inizio della guerra, e almeno dopo il crollo polacco, sfruttando la sorpresa e l'imperfetta preparazione dei due piccoli Stati. Oggi l'impresa urterebbe contro difficoltà gravissime, militari e logistiche, mentre il vantaggio — soprattutto nei riguardi dell'Olanda — sarebbe assai limitato.

Ed anche l'attacco alla Francia dal lato di nord, pur non presentando un ostacolo imponente come quello che si affaccia in Lorena, darebbe vantaggi strategici più teorici che effettivi.

La grandiosa manovra di avvolgimento iniziata dai tedeschi nell'agosto 1914 fu grandemente facilitata dalla sorpresa, e potè svilupparsi regolarmente fin oltre la Marna, ma oggi nessuna delle circostanze favorevoli di allora si ripeterebbe e non ne resterebbero che le difficoltà.

Se a tutte queste ragioni militari di grande peso si aggiungono le considerazioni di ordine politico — che i tedeschi hanno dimostrato fin dal primo giorno di tenere in gran conto, per ovvie ragioni di convenienza — si giunge facilmente alla conclusione di giudicare poco probabile il gesto di cui Francia e Inghilterra attribuiscono al Reich il proposito e la preparazione.

Intanto le forze britanniche in Francia aumentano e raggiungono — secondo notizie inglesi — le 32 Divisioni, il che denota un ritmo più intenso e accelerato che nell'ultima guerra. E poichè — ammaestrati dal passato — il Comando unico è realizzato fin dal principio nella persona del Generale Gamelin, il concorso all'esercito francese deve considerarsi reale ed effettivo, anche se, per l'attuale contegno strettamente difensivo, le forze spiegate appaiono largamente esuberanti. La fiducia nell'insuperabilità della linea Maginot non dispensa evidentemente il Comando francese dal premunirsi contro le peggiori ipotesi.

Gen. ALDO CABIATI

I comunicati

BERLINO, 13

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«Nuovi tentativi compiuti da forti contingenti nemici per prendere piede sulle alture situate intorno a Liederschiedt, a 11 km. a sud-ovest di Pirmanses, non hanno avuto successo. Un ufficiale e 24 uomini sono stati fatti prigionieri. Intorno a Sarrebruck l'artiglieria ha dimostrato una più intensa attività che nei giorni scorsi».

PARIGI, 13

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«Notte calma su tutto il fronte».

Il bollettino serale comunica:

«Un certo numero di apparecchi nemici ha sorvolato il nord-est della Francia nella notte tra il 12 e il 13. Attività abituale delle pattuglie, particolarmente ad est della Saar».

Nave francese sfuggita alla caccia di un sommergibile

WILLEMSTAD (Curacao), 13

E' giunta oggi la nave da carico francese «Saint Joseph» e il suo capitano ha narrato che per alcune ore essa ha lottato contro un sottomarino di nazionalità non individuata che tentava di silurarla. Le cattive condizioni del mare hanno però impedito, sia al sottomarino di affondare la nave, che a questa di far uso del cannone

Tragico scontro ferroviario nell'Alta Slesia 43 morti e 62 feriti

BERLINO, 13

(M. C.) *Uno scontro ferroviario che ha avuto disastrose conseguenze si è verificato nella giornata di domenica nell'Alta Slesia non lungi da Oppeln. Sulla via ad un solo binario due treni viaggiatori, che marciavano ad alta velocità, hanno cozzato, a quanto pare in seguito ad un fatale errore compiuto da un manovratore. Si lamentano finora 43 morti e 62 feriti. Le Ferrovie del Reich hanno ordinato un'inchiesta per assodare le responsabilità del disastro.*

«FOGLIO DI DISPOSIZIONI»

Nuovi sottocapi della "Gil,,

Il col. Natali capo del centro di coordinamento militare del P. N. F.

ROMA, 13

Il Foglio di disposizioni n. 6 del Segretario del P. N. F. in data odierna reca:

«Ho nominato il fascista ten. col. Luigi Natali capo del centro di coordinamento militare del P. N. F. che comprende i seguenti uffici: 1) Centro di mobilitazione civile, 2) «Unpa», 3) Associazioni di arma, 4) Ufficio militare.

Il fascista ten. col. Gino Pastori cessa dalla carica di sottocapo di S. M. della «Gil» chiamato ad altri incarichi.

In data odierna nomino: il fascista col. Giovanni Martini sottocapo di S. M. della «Gil» per la leva di terra. Il capitano di fregata Giuseppe de Angioi sottocapo di S. M. della «Gil» per la leva di mare. Il fascista col. Umberto Nannini sottocapo di S. M. della «Gil» per la leva dell'aria.

La nuova Lancia utilitaria presentata al Duce

ROMA, 13

E' stata presentata al Duce dal fascista Eduardo Garagnani la nuova automobile utilitaria «Ardea» della fabbrica automobili Lancia, notevole soprattutto per il limitatissimo consumo di carburante (7 litri per cento km.) alla velocità di 110 km. orari.

Il Duce, che ha voluto compiere un giro di prova al volante della nuova automobile ha espresso il suo compiacimento.

La risposta del Sovrano agli auguri del Duce

ROMA, 13

Agli auguri inviatigli dal Duce per il genetliaco, S. M. il Re e Imperatore ha risposto con i seguenti telegrammi:

«Di tutto cuore Vi ringrazio, Eccellenza, per avermi oggi fatto giungere così gentile e gradito saluto augurale. Affezionatissimo cugino Vittorio Emanuele».

«Sono cordialmente grato alle Forze Armate per il loro messaggio augurale, che mi è giunto particolarmente gradito. Affezionatissimo cugino Vittorio Emanuele».

Il rapporto ai Prefetti

ROMA, 13

Il Duce, continuando il rapporto annuale, ha ricevuto oggi a Palazzo Venezia i Prefetti di Genova, Imperia, Savona, La Spezia, Apuania e Lucca.

ALTRO VIAGGIO INUTILE DI PAASIKIVI

La Russia fa la guerra dei nervi?

Continuano le accuse dei Soviet alla Finlandia di essersi irrigidita in una infruttuosa resistenza

HELSINKI, 13

L'Agenzia ufficiale finlandese comunica stasera che la delegazione Paasikivi ha ricevuto l'ordine di partire da Mosca per rientrare a Helsinki. Il laconico comunicato che in realtà era atteso specialmente dopo le dichiarazioni di ieri del Ministro Erkko ha colpito seriamente l'opinione pubblica gettando nella costernazione gli animi del popolo finlandese la cui maggioranza era incline a credere prossima una soluzione delle trattative finno-sovietiche.

Strani sistemi diplomatici

La mancanza di riguardo dei capi sovietici nei confronti dei delegati finlandesi che attendevano a Mosca di essere chiamati al Cremlino per trattare direttamente con Stalin e Molotof aveva finito per pungere sul vivo la suscettibilità finlandese che vedeva in ciò un'offesa alla Nazione stessa e ai suoi delegati.

Molto probabilmente il Governo di Helsinki ha voluto nascondere al pubblico le vere e precise richieste russe nei confronti della Finlandia per non allarmare la Nazione e per evitare reazioni violente dei partiti nazionalisti che avrebbero potuto far precipitare gli eventi. Delle richieste russe non si sa per certo che quello che ha detto Molotof nel suo discorso di una diecina di giorni fa, ma pare che quelle annunciate dal Commissario del popolo non siano le sole rivendicazioni russe.

In questi ultimi cinque giorni il Governo sovietico ha completamente trascurato le trattative, lasciando però le ufficiose Pravda *e* Isvestia, *e la radio di Leningrado, condurre un'aggressiva polemica con la Finlandia e i suoi uomini di Governo. A questa, poi, si è aggiunta l'Agenzia Tass, che nel suo ultimo comunicato condanna la «Cocciuta resistenza finlandese».*

Quest'agenzia diceva chiaramente che era il secondo avvertimento alla Finlandia per una migliore comprensione delle richieste russe. Il primo è stato naturalmente il famoso discorso di Molotof, col quale sono state rese pubbliche le richieste sovietiche. A Helsinki ci si domanda sotto quale forma si avrà il terzo avvertimento.

Con l'annuncio della partenza dei Ministri Paasikivi e Tanner da Mosca, anche i più ottimisti hanno ricevuto un colpo che potrebbe acquietare il loro roseo convincimento. I russi hanno ora due mezzi per raggiungere il loro scopo: il primo è quello di ricorrere alle armi, ciò che almeno per ora pare improbabile.

Finora i russi hanno dato prova di non voler usare i mezzi estremi. Pare che vogliano tener fede al patto di non aggressione, che vige tuttora con la Finlandia. Essi non hanno aumentato le forze militari a Leningrado e alla frontiera russo-finlandese. I movimenti di truppe che colà sono avvenuti hanno la loro naturale spiegazione nel fatto che le truppe inviate alle nuove guarnigioni nelle città estoni e lettoni, recentemente cedute, provenivano appunto da Lenigrado e quindi dovevano essere sostituite da altre provenienti dall'interno. Una campagna militare contro la Finlandia durante l'inverno presenta difficoltà grandissime e verrebbe a costare sacrifici certo superiori al valore di una eventuale conquista.

Queste ragioni indurranno Stalin, almeno si crede a non servirsi della guerra per raggiungere la soluzione desiderata.

Il secondo mezzo per arrivare a questa soluzione è quello che si crede sia già in atto e cioè di indebolire la resistenza finlandese con una guerra di nervi. Questa campagna costa di meno, è meno pericolosa ed ha sempre in ogni momento la possibilità di una ritirata strategica.

Negli ambienti autorevoli della capitale sovietica si è d'opinione che la sospensione delle trattative finno-sovietiche sia stata determinata dalla resistenza finlandese ad accogliere le richieste sovietiche per quanto riguarda le coste artiche della Finlandia e la creazione di una base navale sovietica a Hangoe a sud.

Una concessione su questo punto — è fatto osservare — avrebbe posto l'unico porto finlandese libero dai ghiacci per tutto l'anno alla completa mercè dei russi. Respinta questa richiesta la delegazione finlandese ha fatto delle controproposte e precisamente ha offerto la concessione di alcune isolette nei pressi di Kronstadt che potevano essere effettivamente utili alla difesa di Leningrado.

La delegazione finlandese infine non si è mostrata aliena dall'accedere alla richiesta sovietica di spostamento di confine di fronte a Leningrado con relativi compensi territoriali.

Dopo gli attacchi dei quotidiani e della radio è ora la volta dell'organo ufficiale della marina sovietica, il Krasnaja Flot, *di intervenire nella lotta scagliandosi contro la resistenza della Finlandia. Il periodico della marina illustra maggiormente le richieste russe e il tono dell'articolo ha quasi il carattere di un ultimatum. Esso dice che le minime richieste sovietiche non portano nessun cambiamento all'integrità, alla neutralità e alla sicurezza della Finlandia e sono solamente i guerrafondai finlandesi a spingere la Finlandia alla resistenza.*

Dichiarazioni di Erkko

Secondo il Krasnaja Flot *i Soviet vogliono piazzare sulla terraferma finlandese, nei pressi di Hangoe, delle batterie da costa a lunga gittata, in modo da poter dominare insieme con le altre piazzate di fronte a Baltischport, sulla costa estone, completamente la imboccatura del golfo di Finlandia che in quel tratto è larga circa 70 km.*

Oltre a ciò anche le isole del golfo e le penisole dei Pescatori e di Sredny nel Mar Bianco sono necessarie alla Russia. E' naturale — aggiunge il giornale — che queste proposte darebbero sia alla Russia che alla Finlandia la sicurezza sulla terraferma e sul mare.

L'autore dell'articolo si dimentica di spiegare come queste richieste possano garantire la sicurezza della Finlandia ma aggiunge che «la Finlandia deve basare la sua politica nei riguardi della Russia sulla massima fiducia verso lo Stato sovietico che ha sempre fatto una politica di pace e che desidera solo evitare la guerra e di assicurare un lavoro pacifico al popolo russo e a quelli delle Nazioni vicine.»

Viva apprensione ha destato l'annuncio della radio russa secondo il quale l'Ammiragliato sovietico avrebbe deciso di sbarrare la zona della penisola dei Pescatori nel tratto che va dall'isola Olena verso la costa norvegese al fiordo di Varanger.

Il Ministro degli Esteri Erkko ha dichiarato ai rappresentanti della stampa estera che la delegazione finlandese ritorna da Mosca di propria iniziativa. Tutte le ulteriori decisioni, ha detto Erkko, dipendono dal rapporto che la delegazione farà dopo il suo ritorno. Si vedrà allora se vi sia ancora una possibilità di continuare i negoziati. Il Ministro ha detto anche che si tratterebbe di una sospensione provvisoria dei negoziati ed ha dichiarato che il Gabinetto ha stamane studiato la situazione. Dopo il ritorno della delegazione il Governo discuterà l'insieme delle questioni con i capi dei gruppi parlamentari. Esiste sempre, ha concluso Erkko, la buona volontà di trovare una felice soluzione. Il Governo non ha ancora deciso in merito alla pubblicazione delle proposte fatte dalle due parti.

Il governativo Rita *rileva che nei circoli finlandesi si ritiene che il Governo dell'Urss non abbia dimostrato finora alcuna intenzione di tenere conto dei desideri del Governo finlandese. Difatti le trattative avvenute a Mosca in questi giorni concernevano questioni secondarie, perchè non è stato possibile finora chiarire le questioni di principio, che per la Finlandia hanno capitale importanza.*

GIUSEPPE BONINO

Commenti svizzeri all'incontro di Zurigo

Gli Azzurri non sono più quelli di una volta

BERNA, 13

Continuano nella stampa svizzera gli entusiastici commenti sulla vittoriosa partita disputata dai calciatori rosso-crociati ieri a Zurigo contro l'Italia. In linea generale le critiche elvetiche riconoscono che dal punto di vista strettamente tecnico i giocatori italiani sono stati i migliori in campo almeno per ciò che concerne le evoluzioni sino al limite dell'area di rigore avversaria; ma osservano che gli azzurri si sono presentati in campo troppo fiduciosi e troppo sicuri della loro classe e della loro vittoria.

«Grave errore psicologico questo — osserva la Tribune de Geneve *— dovuto probabilmente alla facile vittoria dello scorso giugno ottenuta da una rappresentativa dell'Italia settentrionale che rassomigliava assai alla nazionale azzurra di ieri su un undici che non era la nazionale svizzera, bensì una rappresentativa basata quasi esclusivamente su uomini del Grashopper. Errore aumentato dalla sbagliata impostazione del gioco da parte della squadra azzurra che per tutti i primi 45 minuti e per gli ultimi venti della ripresa ha dato l'impressione di una squadra scesa in campo solo per difendersi e possibilmente per ottenere un risultato di parità».*

La Nationalzeitung *di Basilea constata che se si può lamentare da parte italiana l'assenza di Piola, non eguagliato da Puricelli, e forse di Olivieri, più abituato al giuoco dei due terzini juventini, non bisogna parlare dell'assenza di Colaussi, al quale Ferraris II è ora superiore, nè di quella di Meazza o Ferrari che ormai hanno fatto il loro tempo. Il giuoco italiano, che ha profittato in modo enorme degli insegnamenti dei giocatori italiani venuti dall'America del Sud, ha perso le individualità e i virtuosi che sanno svolgere questo gioco. I terzini sono un po' troppo duri e certi loro colpi non sfuggirebbero ad un arbitro oculato, soprattutto in partite di campionato. I mediani svolgono un gioco lineare e chiaro a condizione che vengano aiutati dagli avanti, ciò che ieri non fu il caso eccezion fatta per Perazzolo, che giocò spesso da quarto mediano, come Depetrini apparve molte volte fra gli attaccanti.*

Il Luzerner Tagblatt *ritiene che la squadra italiana sia stanca, che il campionato sia troppo duro per i giocatori e che essa, dopo aver raggiunto l'apogeo della gloria debba essere rinnovata, ciò che non può essere fatto da un giorno all'altro, come la Svizzera ebbe campo di sperimentare dal 1924 al 1938.*

A parte qualche eccezione, i giornali svizzeri rendono omaggio alla correttezza della squadra azzurra, al magnifico comportamento in campo dei giocatori e osservano che quella di ieri è stata una grande giornata per lo sport del calcio.

V. R.

IL PICCOLO
IL PICCOLO DELLA SERA
LE ULTIME NOTIZIE

1940 A. XVIII

ABBONAMENTI

	Italia, Impero e Colonie Anno Lire	Sem. Lire	Trim. Lire	Estero Anno Lire	Sem. Lire	Trim. Lire
"Il Piccolo,,	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-
"Il Piccolo,, con edizione del lunedì	88.	45.-	23.50	185.-	94.-	48.-
"Il Piccolo d. Sera	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-
"Le Ultime Notizie,,	75.-	38.-	20.-	160.-	81.-	41.-

A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni 1.

Da fuori, vaglia postale o versamento dell'importo sul nostro conto corrente postale N. 11/10340.

Tutti coloro che si trovano in **Belgio, Danimarca, Egitto, Finlandia, Germania, Lettonia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Ungheria, Lituania** e **Romania**, possono sottoscrivere l'abbonamento per tramite degli Uffici Postali di loro residenza col vantaggio di pagare solo un lieve aumento sui prezzi di abbonamento per l'interno.

A tutti i nuovi abbonati annuali il giornale verrà spedito gratuitamente per il mese di dicembre 1939-XVIII

PROMESSE MANTENUTE

L'Albania si trasforma

Bonifiche, acquedotti, strade, porti: tutto un organico piano di attuazione

TIRANA, 13

L'alba dell'Anno XVIII vede tutta l'Albania in pieno fervore di lavori. La promessa che il Governo fascista ha fatto agli skipetari nell'unire i destini dei due Paesi trova già, a pochi mesi di distanza, la maggiore solenne conferma.

I quattro gruppi

E poichè si tratta anzitutto di potenziare tecnicamente il Paese, per rendere possibile al più presto il maggiore sviluppo economico, i lavori pubblici prendono il primo posto: essi già comprendono tutta l'attività del Paese, degli abitanti. Le opere che il Governo fascista ha promosso e segue con amorevole fede, possono venire distinte in quattro grandi gruppi: lavori per le bonifiche, per gli acquedotti, per le strade, per le costruzioni edili. Fra giorni si aggiungeranno i lavori portuali. La zona da bonificare si estende in vari punti del litorale adriatico. I centri di tale zona sono Durazzo e Valona, dove si addensano pure le popolazioni e convergono le correnti commerciali verso i porti di sbocco. I terreni da bonificare sono compresi nelle zone di Cavaja, di Lushnje, del lago di Terbufit, di Muzakja, di Fieri, di Valona, di Butrinto e del lago di Maligit presso Coriza, attraversata dal fiume Devol, lungo il cui corso inferiore si estendono i giacimenti petroliferi. Complessivamente il piano delle bonifiche albanesi comprende un comprensorio di 200 mila ettari di terreno.

Per quanto riguarda gli acquedotti si osserva che questa grande opera è stata affrontata in pieno dal Regime con organica unità di direttive e celerità di azione, tanto che a Tirana il nuovo acquedotto ha potuto venire inaugurato ancora il 19 agosto da S. E. il Conte Ciano. Oggi in tutte le città albanesi, da Coriza a Valona, da Durazzo a Berat, da Elbasan a Piscopia, sono in corso di attuazione grandi acquedotti, mentre proseguono i lavori per il secondo lotto dell'acquedotto di Tirana, con la costruzione di un nuovo serbatoio sulla sommità di una collina che sorge alla periferia della capitale, in modo da consentire la necessaria pressione alla distribuzione dell'acqua in tutte le case.

Una necessità vitale: le comunicazioni

Il problema della costruzione di strade è pure molto sentito in Albania, anche in riflesso alla mancanza di ferrovie. Sono in corso di lavoro l'autostrada Tirana-Durazzo, importante per convogliare le correnti dei traffici tra la capitale e il porto, donde partono le linee di navigazione marittima che congiungono l'Albania a Bari, a Brindisi, ai porti del litorale dalmatico e dell'alto Adriatico. Tutte in genere le vecchie strade dell'Albania vengono attualmente sistemate. Oltre 1200 km. di strade saranno sistemati nel giro di due anni, con una occupazione continua di 10.000 operai albanesi e 500 italiani. Fra le strade principali ricordiamo la Tirana-Elbasan, importante perchè Elbasan è destinata a divenire il nodo stradale cui farà capo la via litoranea Durazzo-Cavaja-Elbasan verso il punto di partenza per le strade che si internano nei territori jugoslavi e greci. Da Elbasan poi partono le strade che scendono a Berat, con diramazione a Fieri e Valona, rispettivamente per Argirocastro e Santi Quaranta (Porto Edda).

La morte a 86 anni del Sansepolcrista Pacciarini

MILANO, 13

E' morto all'età di 86 anni il Sansepolcrista cav. Michele Pacciarini, figlio di un veterano della guerra dell'indipendenza. Egli fu benemerito soldato e funzionario dell'amministrazione dello Stato e sin dagli inizi milite entusiasta del Fascismo. Fu tra i fondatori del primo Gruppo rionale fascista che porta il nome di Mussolini e fondò il Fascio di Verano in Brianza. Intensa è stata anche l'opera sua nelle organizzazioni sindacali: fondò il primo sindacato fascista dei ricevitori supplenti ed agenti rurali che rappresentò per 13 anni in seno alla Federazione postelegrafonica e ricoprì cariche in associazioni patriottiche. I funerali, a cura del Gruppo sansepolcrista, avranno luogo nella mattinata di domani.

Un volo di ricognizione del Vicerè nel territorio degli Arussi

ADDIS ABEBA, 13

Stamane il Vicerè ha effettuato uno dei suoi consueti voli di ricognizione nel territorio dell'Impero. Il volo, che ha avuto per meta Asselle prima e Robi nel territorio degli Arussi poi, ha complessivamente comportato la ricognizione di una vastissima e pittoresca e, dal punto di vista agricolo, già emancipata zona del diametro di 150 km. circa.

Nei centri visitati il Vicerè si è, come di consueto, particolarmente interessato a tutto ciò che caratterizza la loro vita, ha ricevuto i nazionali, capi dei notabili indigeni, ha elargito somme in beneficenza. A Ticciò, capoluogo degli Arussi, quattromila cavalieri arussi qui convenuti per festeggiare la fine del Ramadan hanno in onore dell'Augusto personaggio, improvvisato un'ardente «fantasia». E a Ticciò e in tutti gli altri centri ove il Vicerè ha sostato, il palpito dei nazionali e degli agenti indigeni è stato uno solo: l'amore e la devozione per l'Italia, e ovunque hanno echeggiato vibranti alalà al Fondatore dell'Impero.

Bollettino meteorologico

13 novembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste	dim.	misto, m.	+15	+10
Roma	var.	coperto	+18	+ 8
Milano	aum.	coperto	+13	+10
Torino	dim.	misto	+14	+10
Genova	var.	misto, m.	+15	+13
Sanremo	staz.	ser., cal.	+19	+12
Venezia	staz.	cop., cal.	+13	+10
Trento	dim.	misto	+14	+ 3
Bolzano	var.	misto	+14	0
Bologna	dim.	coperto	+18	+10
Firenze	staz.	misto	+16	+ 9
Rimini	dim.	piov., m.	+13	+11
Ancona	dim.	cop., cal.	+14	+12
Napoli	aum.	cop., cal.	+18	+14
Foggia	dim.	coperto	+17	+10
Bari	dim.	piov., m.	+18	+14
Lecce	dim.	misto	+19	+16
Taranto	dim.	piov., m.	+19	+13
Messina	var.	piov., m.	+19	+18
Palermo	dim.	piov., cal.	+15	+ 9
Catania	staz.	misto, ag.	+20	+15
Cagliari	dim.	cop., cal.	+21	+12
Sassari	aum.	misto	+18	+11
Tripoli	var.	ser., m.	+23	+15
Bengasi	aum.	ser., cal.	+24	+14
Rodi	aum.	misto, m.	+20	+17

S. E. Host Venturi a Venezia

VENEZIA, 13

Il Ministro delle Comunicazioni Host Venturi, che è giunto oggi a Venezia, ha visitato i lavori in corso nella nuova stazione ferroviaria ed ha impartito le direttive per lo acceleramento e l'ulteriore prosecuzione dell'opera. In seguito il Ministro si è recato in breve visita ai cantieri navali della Breda a Porto Marghera.

COMUNICATI

Il doposcuola modello della SCUOLA ENENKEL

VIA BATTISTI, 22

Aule ampie, igieniche, ambiente veramente signorile. Termosifoni, ecc. Accoglie alunni di tutte le Scuole medie ed elementari, li assiste ed aiuta nelle varie materie, corregge i temi, libera i genitori dalle preoccupazioni scolastiche.

AVVISO D'ASTA - Il giorno 18 novembre 1939, in Trieste, si procederà alla vendita alle 14, in via Raffineria 1, di una macchina da cucire e mobili; alle ore 15, in Piazza Garibaldi 9, di un apparecchio radio e arredamento di negozio. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 60-91.

MALI DI STOMACO

I mali di stomaco dopo i pasti indicano che avete lo stomaco in disordine. Dovreste immediatamente cercare di ottenere sollievo dai vostri mali digestivi. Rinvii acidi, gonfiore di stomaco e bruciori sono spesso dovuti all'acidità dello stomaco. Se, dunque, soffrite di malesseri digestivi causati da questa, dovreste provare la Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana). Una piccola dose di polvere, ovvero due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata, prese dopo i pasti, vi daranno sollievo immediato e la digestione sarà facile e regolare. Assicuratevi che vi sia data la Magnesia Bisurata. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) Lire 5.50 o Lire 9.00. (Aut. Pref. Firenze, n. 7978 - Div. 5: 3-3-39-XVII.)

ACQUISTASI

RESINA

di qualsiasi provenienza, ogni quantitativo. Offerte campionate a R. STEYPAL, Praga - Troja 7.

ANNUNZI SANITARI

Prof. MARZIANI docente universitario **PELLE E VENEREE** VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma) Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30 (Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTA'

IL PARTITO

Fiori del Segretario del Partito in memoria di Vito Campanella

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Vito Campanella, il Segretario federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere triestine.

Dirigenti della Scuola media ed elementare

Presi gli opportuni accordi con il R. Provveditore agli Studi, i capi Istituto, gli ispettori scolastici ed i direttori didattici della Provincia sono convocati per le ore 17 di oggi alla Casa del Fascio. Presenzieranno alla riunione i vice-comandanti ed il capo di S. M. federale della G.I.L., l'ispettrice e la vice-ispettrice federale.

Commissione federale di disciplina

Giovedì 16 corr., alle 21, è convocata alla Casa del Fascio la Commissione federale di disciplina.

Alla Casa del Fascio

Il presidente della Federazione dirigenti aziende credito ed assicurazione

Nel pomeriggio di ieri il Segretario federale ha ricevuto alla Casa del Fascio il cons. naz. dott. Arnaldo Dini, presidente della Federazione nazionale dei dirigenti delle aziende credito ed assicurazione, unitamente al camerata dott. Lonza, membro della Giunta esecutiva ed al dott. Oscar de Bernardinis, direttore della Federazione nazionale suddetta. Erano inoltre presenti il presidente ed il direttore dell'U.P.F. aziende credito ed assicurazione.

Il Federale si è cordialmente intrattenuto con i camerati stessi in merito ad alcune questioni riflettenti l'organizzazione.

Il prof. Manlio Udina

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il prof. avv. Manlio Udina, già per nove anni Rettore Magnifico della R. Università. Il Federale lo ha ringraziato per l'opera svolta per il potenziamento del nostro Ateneo e per la collaborazione sempre data al Partito.

Il vicepresidente dell'«American Tobacco»

Il Segretario federale ha ricevuto ieri alla Casa del Fascio il comm. Baxalis, vicepresidente dell'«American Tobacco Company» col quale si è cordialmente intrattenuto in merito all'attività svolta nel Punto Franco dall'importante azienda. Il comm. Baxalis ha inoltre rimesso al Federale la somma di lire 4000 a favore dell'attività assistenziale del Partito. Il Federale ha ringraziato.

L'inaugurazione dell'anno accademico alla R. Università

Domani, alle 12, nell'aula magna «Principe Umberto» della R. Università, avrà luogo la solenne inaugurazione degli studi per l'anno accademico 1939-40.

Il R. Commissario terrà la relazione sull'attività accademica svolta nell'anno testè compiuto. Il segretario del Gruppo universitario fascista riferirà sull'attività del Gruppo stesso. Successivamente, nel cortile dell'Università, si procederà all'inaugurazione del nuovo corso allievi ufficiali di complemento per gli studenti universitari.

Messa in suffragio della Medaglia d'oro Protti

Domani terzo anniversario della gloriosa morte del capitano Medaglia d'oro Arrigo Protti, alle ore 9, nella chiesa di S. M. Maggiore (Gesuiti), verrà celebrata una Messa in suffragio dell'eroico Caduto.

La prima giornata della razza

Nel quarto anniversario delle sanzioni, la Sezione razzista del Gruppo Universitario Fascista di Trieste promuove la prima giornata della razza, onde celebrare la vittoria delle armi ed esaltare le virtù della razza italiana. Tutti i fascisti sono invitati nelle sedi dei rispettivi Gruppi rionali alle 21.

Una conferenza di Cozzani su Leonardo

Come abbiamo brevemente annunciato, lunedì 20 corrente, per invito del Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà, Ettore Cozzani parlerà dell'«Anima ed arte di Leonardo».

Ettore Cozzani non ha bisogno di presentazioni. E' vivo ancora in tutti coloro che lo udirono il ricordo della mirabile orazione tenuta da lui nel gennaio di quest'anno su «La gente italica ed il suo destino». Il tema scelto questa volta è, in certo senso, d'attualità, essendosi chiusa da poco la Mostra leonardesca di Milano che ha rivelato alle masse dei visitatori la grandezza veramente sovrumana di uno dei geni massimi della stirpe. Ettore Cozzani, il quale ha dedicato alle opere di Leonardo uno fra i più perfetti quaderni dell'«Eroica», è certamente oggi in Italia, sia per la profonda sua cultura, sia per l'impeto di poesia che anima la sua arte oratoria, uno fra i pochi che possano far vivere gli uditori nell'atmosfera di grandezza che crea la figura gigantesca di Leonardo.

All'orazione, che sarà tenuta nell'aula magna del Liceo Dante Alighieri, gentilmente concessa dall'Istituto di cultura fascista, potranno intervenire non soltanto i soci dell'Istituto stesso, ma tutti i dopolavoristi di Trieste.

Convocazione di Direttori dei lavoratori del commercio

La Segreteria dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio comunica: per il giorno 15 novembre alle 21 sono convocati i Direttori dei seguenti Sindacati: Sindacato provinciale fascista addetti Compagnie internazionale carrozze con letti; Sindacato provinciale fascista addetti Uffici Viaggi e Turismo; Sindacato provinciale fascista Guide autorizzate; Sindacato provinciale fascista lavoratori di albergo; Sindacato provinciale fascista dipendenti da pubblici esercizi; Sindacato provinciale fascista lavoratori del turismo e dell'ospitalità. Sarà trattato un interessante ordine del giorno.

Nel 70.o genetliaco di S. M. il Re Imperatore
I voti augurali di Trieste

A nome della popolazione della nostra Provincia, nella fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re Imperatore, S. E. il Prefetto ha inviato al Primo Aiutante di Campo Generale di S. M. il seguente telegramma:

«Nel giorno del compleanno dell'Augusto Sovrano, fausto per la Reggia e per il Paese, vogliate rendervi interprete presso S. M. il Re Imperatore dei fervidi voti augurali che enti e popolazioni questa Provincia elevano con me nella loro immortale fede dinastica. - Prefetto Borri».

A S. E. il Prefetto è pervenuto in risposta il seguente telegramma:

«Gli auguri da V. E. cortesemente espressi anche a nome delle popolazioni e dei consessi amministrativi della Provincia, sono stati molto graditi da S. M. il Re Imperatore, che mi affida l'espressione dei Suoi ringraziamenti migliori. - Generale Asinari di Bernezzo».

I numeri dei biglietti rossi della Pesca gastronomica

La Pesca gastronomica del Fascio Femminile ha concluso ieri la sua fortunata e movimentata esistenza con l'estrazione dei biglietti rossi, avvenuta alle 19 davanti a gran folla di spettatori. La crociera del Tergesteo, gremita, come s'è detto, di gente in attesa di poter ritirare l'eventuale vincita, si presentava nel suo consueto caratteristico aspetto di fiera gastronomica, dove era ancora possibile trovare prelibati salumi, bottiglie di vino e di vermut e altro.

Dov'era situato il bar venivano poste cinque ruote per l'estrazione dei numeri, cui venivano adibiti la graziosa e vivace Figlia della Lupa Adriana Lizier e i Balilla Rino Tunis e Fulvio D'Ambrosi. A uno squillo di tromba lanciato dall'Avanguardista Antonio Russo, la estrazione aveva il suo felice inizio. Al 94.o estratto la Pesca gastronomica chiudeva i suoi battenti per riaprirli il prossimo anno. Erano presenti numerose autorità cittadine, la Fiduciaria dei Fasci Femminili e tutte le sue ottime e valide collaboratrici. Ecco i numeri dei biglietti rossi estratti:

1) 20036	2) 22919	3) 881
4) 1716	5) 12380	6) 4243
7) 22912	8) 12744	9) 2087
10) 11612	11) 12916	12) 10011
13) 23160	14) 996	15) 2630
16) 832	17) 24687	18) 14498
19) 20925	20) 24846	21) 14430
22) 12677	23) 2816	24) 2550
25) 21451	26) 12500	27) 4656
28) 20845	29) 1251	30) 11525
31) 1027	32) 8302	33) 21486
34) 525	35) 12647	36) 22443
37) 14702	38) 13043	39) 13271
40) 14677	41) 7285	42) 20225
43) 24416	44) 570	45) 11251
46) 20677	47) 13472	48) 11557
49) 18472	50) 870	51) 7312
52) 24257	53) 6772	54) 24512
55) 14380	56) 23585	57) 8644
58) 7856	59) 6366	60) 11720
61) 4836	62) 8733	63) 11565
64) 13353	65) 13263	66) 4335
67) 13562	68) 12262	69) 12520
70) 23125	71) 6445	72) 3572
73) 18177	74) 3725	75) 10132
76) 20269	77) 23774	78) 11145
79) 24727	80) 446	81) 6940
82) 4636	83) 3540	84) 24643
85) 20796	86) 20493	87) 576
88) 24633	89) 2493	90) 13066
91) 11483	92) 23757	93) 13433
94) 5557.		

I premi si possono ritirare nella sede del Fascio Femminile, via Roma 28, III, giornalmente dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Il corso superiore di cultura coloniale e il corso pubblico di lingua araba

La Presidenza provinciale dell'I.F.A.I.L., porta a conoscenza degli interessati che le iscrizioni al quinto corso superiore di cultura coloniale e al corso pubblico di lingua araba sono protratte sino a tutto il 30 novembre.

Dinamica del giornalismo moderno
Una conferenza al «Dica»

Venerdì sera il Dopolavoro del credito e della assicurazione inaugurerà l'attività culturale dell'anno XVIII, con un'interessante conferenza del camerata Carlo Tigoli, sul tema «Dinamica del giornalismo moderno».

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Coorte Milizia Universitaria «F. Rismondo». Tutti gli allievi ufficiali iscritti al 1.o e al 2.o corso dovranno trovarsi domani alle 9 presso la caserma della 58.a Legione «S. Giusto», in via Ferriera.

FASCIO FEMMINILE. Corso per infermiere. Oggi alle 20 nella sede della Croce Rossa, via Milano 10, avranno inizio le lezioni del corso per infermiere familiari fasciste.

GG. RR. FF. «Angelo Crena». Sezione operaie e lavoranti a domicilio. Questa sera, alle 20.30, con l'intervento della camerata De Vecchi, rapporto a tutte le organizzate.

Maternità e infanzia al nostro Concorso demografico

Annamaria Sossi, Assunta De Dominicis, Anna Maria Odone, Giordano Valentino, Giovanna Jurman, Augusto Farnielli, Roberto Stefani, Marisa Pertot, Lida Kosir, Livia Tommasini, Albano Brusatin, Dario Olivieri, Mario Filippi, Nedda Olivetto, Bruno Fabbris

Costante afflusso d'iscrizioni alla rassegna dei bimbi belli

Anche ieri negli uffici del Concorso demografico si sono presentati in gran numero mamme e bambini, per i quali l'abile fotografo è la non meno abile e paziente assistente sanitaria hanno lavorato non poco onde far assumere ai piccini le pose più aggraziate e naturali. C'è stata qualche difficoltà nell'assunzione fotografica di qualche singolo, ma tutto, alla fine, è andato ottimamente, tanto che alle 17 erano stati consegnati i moduli di partecipazione al Concorso e fotografati oltre 150 vispi e graziosissimi bimbetti dei due sessi.

Le sorprese non sono mancate: nei nostri uffici è capitata una giovane mamma, la quale ha dato alla luce due bimbi alla distanza di 11 mesi l'uno dall'altro. Così da Carlo e Valeria Orel nasceva il 1.o novembre 1938 la piccola Edda, e il 19 ottobre di quest'anno la bambina era seguita da un frugoletto vivacissimo cui veniva posto il nome di Franco. I due fratellini partecipano entrambi al nostro Concorso, al quale i genitori hanno voluto aderire con tanto caldo e singolare entusiasmo. Si è pure presentata un'altra prolifica mamma triestina, la quale in pochi anni ha avuto ben 8 figli, quattro dei quali, però, sono deceduti. Ieri, la buona signora ha voluto recare in braccio il suo ultimo nato, che si è sottoposto pacifico e quindi allegro al... fuoco dell'obbiettivo fotografico, sotto il quale erano pure altri bambini e altre mamme. Certo Cancelli, ha portato anche lui il suo ultimo figlioletto: il nono vivissimo e vivacissimo fra altri otto viventi. Famiglie numerose se ne contano molte nel nostro Concorso e tutte con sette figli viventi. Le sorprese sono, per ora, finite. Oggi, dalle 15.30 alle 17, ve ne sarà indubbiamente qualche altra, come avviene quasi ogni giorno, quando gli uffici di via Silvio Pellico n. 6, si riempiono del sorriso di cento e cento bambini nati durante l'Anno XVII dell'Era Fascista.

Nuovi premi

Mercè il caloroso interessamento del camerata Natale Tullio, rappresentante locale della Casa Necchi, uno fra i primi donatori per la nostra iniziativa, la Casa stessa ha voluto dotare il Concorso di un magnifico premio consistente in una macchina da cucire del valore di 1100 lire, che sarà certo un beneficio per la mamma del bimbo vincitore.

Il Dopolavoro dell'I. N. F. per la Previdenza Sociale ci ha inviato il suo contributo con un assegno di lire 100.

La Società di Navigazione «Istria-Trieste» ci ha rimesso un libretto della Cassa di Risparmio da lire 100.

L'inaugurazione della stagione dei concerti
Una brillante affermazione del maestro Luigi Toffolo

Con un concerto originale e interessante della Orchestra triestina da camera, diretto dal maestro Luigi Toffolo, con la collaborazione dell'arpista signora Ada Ruata-Sassoli e del flautista Arrigo Tassinari, si è inaugurata festosamente la stagione dei concerti allietata da un grande numero di frequentatori e da un fervido slancio di applausi e di consensi al direttore, agli strumentisti e al complesso orchestrale.

Ricco e complesso il programma e sensibile il divario dello stile e della concezione tra la prima e la seconda parte. Nella scelta della prima, subordinata alla parte emergente che vi prendono arpa e flauto, Haendel e Mozart non dicono gran che, anche perchè i due concerti, nella uniformità dei procedimenti, e nella forma tradizionale della trattazione, limitano sviluppo e costruzione per lasciar libertà di movimenti al virtuosismo dello strumento ch'è il protagonista del brano. Haendel, che non riesce a nascondere la sua gravità liturgica anche quando tratta temi sereni, ci ha fatto conoscere la sapiente perizia e la grazia agile ed elegante di un'arpista di gran classe: la signora Sassoli, artista che alla eccezionale facoltà interpretativa, unisce una tecnica dello strumento che le consente di ottenere suoni di squisita morbidezza e di aerea lievità. Nelle cadenze del «larghetto» la signora Sassoli ha dato prova della sua tecnica con trilli di impareggiabile purezza.

Più spontaneo, anche nell'ambito circoscritto della composizione, il concerto di Mozart in cui la parte cantabile, affidata al flauto, è stata superbamente sostenuta da Arrigo Tassinari. Artista di matura sensibilità, il Tassinari ottiene dal suo flauto suoni di singolare compattezza e pastosità, sempre elegante e agile nelle più ardue difficoltà delle modulazioni, dolce e penetrante nello svolgimento della frase lirica.

Nell'esecuzione di Haendel e di Mozart in modo particolare, il maestro Luigi Toffolo ha confermato e affermato ancora una volta, con le doti veramente superiori della sua musicalità, l'aderenza intima al carattere mozartiano espressa con una fedele interpretazione del colore, dei movimenti, del ritmo. Ma le qualità più vive e profonde del suo temperamento direttoriale fatto di sostanziosa passionalità e di severa e controllata educazione del gusto, Luigi Toffolo ha rivelato nella concertazione della «Sinfonietta» op. 79 di B. Papandopulo per orchestra d'archi, nuova per Trieste. Oltre al valore della composizione come struttura e concezione, è opportuno ricordare che questo musicista jugoslavo di origine greca, mostra una consumata abilità nel conciliare ed equilibrare il modernismo strumentale con quello che si può chiamare la tradizione romantica della sinfonia. Schietta e profonda l'idea e la elaborazione tematica nella delicata e nostalgica elegia, forse derivata da qualche canto popolare; raffinata la sua maestria nel contrappunto e ardito nell'ultima parte, l'impasto strumentale.

Nel «Bolero» di Longo, di prima audizione, è palese la derivazione dal bolero di Ravel, per quanto il Longo si mostri molto esperto e autonomo negli sviluppi sonori, nel modo dell'orchestrazione e nello svolgimento del tema. Certo è percettibile in questo musicista così riccamente dotato, la pienezza e varietà e complessità del linguaggio orchestrale e l'impronta schiettamente meridionale dei suoi colori e movimenti e accenti. E' in questi due brani sinfonici che il maestro Toffolo ha effuso il calore e la penetrante energia del suo sentimento interpretativo, offrendo una esecuzione di rara finezza e trasparenza, di squisito rilievo nei dettagli, sinuosa e plastica nei movimenti, slanciata nel superbo irrompere delle sonorità. Ma nel poema sinfonico «Redenzione» di Cesare Franck, il maestro Toffolo ha dato libera espansione al suo palpito musicale, ricavando dalla bella e forte falange degli archi, obbediente al gesto chiaro ed eloquente, pastosità e vibrazione di suoni mentre gli ottoni hanno chiuso trionfalmente il tema mistico-eroico del poema.

Il pubblico ha fatto agli strumentisti Sassoli e Tassinari e al maestro Toffolo accoglienze fervidissime e festose. Luigi Toffolo ha mostrato ieri le sue forti e capaci e superiori possibilità, ed è sperabile che questo vivido ingegno musicale possa rivelarsi anche in altra sede, ad un più vasto pubblico italiano se è vero che i giovani hanno diritto di farsi strada quando sono dotati di qualità così eminenti. E' molto lodevole intanto che la benemerita Società dei Concerti sia stata la prima a metterlo in valore.

t.

"Lucia di Lammermoor" questa sera al Rossetti

Stasera alle 20.45 si darà al Politeama Rossetti la «Lucia di Lammermoor» in una edizione di particolare interesse per il nostro pubblico, poichè sarà dato udire nel capolavoro donizettiano due giovani artisti triestini: Rina Pellegrini, ormai lanciata sulle vie del successo, nella parte della protagonista, e il tenore Rodolfo Moraro, che viene presentato come una sicura promessa, nelle vesti di «Edgardo». Dirigerà il chiaro maestro Arturo Lucon. C'è per lo spettacolo viva attesa, tanto che si prevede un teatrone.

Domani sera avrà luogo la seconda rappresentazione straordinaria con l'opera «Rigoletto», protagonista l'insigne baritono Mario Basiola, che è considerato uno tra i migliori interpreti del capolavoro verdiano. Quale «Gilda» il nostro pubblico conoscerà la giovane soprano Rinetta Romboli, che in breve tempo si è creata una bella rinomanza. Anche questo spettacolo, molto atteso, sarà allestito dall'«Impresa grandi spettacoli lirici» e sarà diretto dal maestro comm. Arturo Lucon.

La vendita dei posti per oggi e domani continua alla Biglietteria del Teatro Excelsior, dove si possono acquistare anche i biglietti per la galleria e il loggione, e ciò per evitare affollamenti alle casse del Rossetti all'ora dello spettacolo.

Esami di diploma all'Ateneo Musicale Triestino

Si è chiusa in questi giorni all'Ateneo la sessione autunnale di esami. Essi si sono svolti alla presenza del Commissario ministeriale maestro Renzo Lorenzoni, del R. Conservatorio di Milano. Le commissioni esaminatrici, presiedute dal direttore maestro Federico Bugamelli, erano composte dai professori dell'Istituto. Quali membri esterni, sono stati chiamati a far parte delle commissioni: Luigi Toffolo per composizione e pianoforte; Enrico Veronesi, dell'Istituto Musicale «Tomadini» di Udine, per il violino e la viola; Domenico Fantini, per la banda; i maestri: Umberto Dini, Alberto Gruden, Pietro Micol ed Ermanno Visnoviz, per clarinetto. Hanno conseguito il diploma di pianoforte: Colussi Eleonora (scuola prof.a Bice Battisti), De Vivo Alba (privatista), Fabbri Vera (scuola prof. Federico Bugamelli), Lange Irma (privatista), de Nicola Pietro (privatista), Trevisan Laura (privatista); di violino: Zanettovich Renato (scuola prof. Umberto Nigri), Zotta Duilio (privatista); di viola: Serdoz Giovanni (privatista); di clarinetto: Panebarco Domenico (privatista).

Trattenimento musicale all'Ispettorato federale della «Gil». Domani alle 19.45, la soprano Lucilla Ghersa e la pianista Pierina Caputo eseguiranno un programma di musica da camera e teatrale al trattenimento musicale organizzato dall'Ispettorato della «Gil», in via Roma 28.

Convocazioni nell'Artigianato. Oggi, alle 21, avranno luogo presso la segreteria provinciale dell'Artigianato in via Coroneo 8, le seguenti riunioni: Capimestiere, consultori e fiduciari rionali del cuoio; per trattare argomenti di assistenza economica circa l'approvvigionamento del cuoio; assemblea delle sarte e delle modiste per esaminare questioni di organizzazione e di assistenza.

Decesso. Il giorno 10 corr., decedeva in Bari, all'età di 86 anni, la nobile esistenza del signor Francesco Modugno, padre venerato del Generale Vitantonio Modugno, ispettore antiaereo e presidente dell'Unione fascista fra le famiglie numerose, in Trieste. Al Generale Modugno e ai congiunti le più sentite condoglianze.

Il Dispensario antitubercolare di Muggia

inaugurato domenica 12 corrente, alla presenza di S. E. il Prefetto e del Segretario federale. Si tratta di un edificio composto di pianoterra elevato e cantina e costituito dai seguenti locali: ingresso, stanza della vigilatrice, locale per lo schedario, stanza d'attesa, laboratorio d'analisi, locale per l'apparato radiologico, camera oscura, stanza di visita, stanza del pneumotorace, stanza di sosta, locali accessori ecc. L'impianto radiologico, modernissimo, serve per grafia e scopia. Lo edificio, di stile moderno, è finito internamente nei minimi particolari, secondo i migliori principii di igiene ed è dotato dei più moderni impianti

Concerto del Trio Zanettovich-Lana-De Rosa

Organizzato dal Sindacato musicisti in collaborazione con l'Istituto di cultura fascista e con il «Guf» avrà luogo venerdì, nella sala del Liceo «D. Alighieri», un concerto sostenuto dal Trio Zanettovich-Lana-De Rosa che presenterà un programma di trii di Beethoven, Haydn e Turina.

Una novità di Cecchelin al Filodrammatico. Negli spettacoli di ieri al Filodrammatico, Angelo Cecchelin ha presentato la sua ultima gustosa commedia «L'incorreggibile» da lui stesso interpretata unitamente a Jole Silvani, Marcella Marulli ecc. Ha fatto seguito un duetto cantato da Jole Silvani e Carlo Carli, quindi Cecchelin si è esibito nelle sue esilaranti creazioni. Il divertente spettacolo oggi si replica.

Uccisa per vendetta in una pasticceria di via C. Battisti

La proprietaria del negozio di pistoria e pasticceria situato in via Cesare Battisti n. 17, proprio all'angolo della via Timeus, è stata freddata, nel pomeriggio di ieri, dall'amante con alcuni colpi di rivoltella sparati a bruciapelo dietro al banco dell'esercizio. La scena che si è svolta in quei brevi e tragici istanti ha avuto, oltre ai due protagonisti, un solo testimonio: una signora che si trovava nel negozio per delle compere. Dal suo racconto, di cui più sotto diamo una versione particolareggiata e precisa, si è potuto ricostruire l'episodio. Un episodio che ha lasciato l'immancabile eco di commenti e di giudizi fra i passanti, i quali in gran numero hanno sostato a lungo dinanzi al negozio sorvegliato e piantonato da agenti di P. S., carabinieri e vigili urbani.

Morte istantanea

Verso le 14.30, dunque, la proprietaria signora Angela Corsi in Negrin, di 44 anni, abitante in via Ghirlandaio n. 4, era intenta a servire dei cioccolattini a duna cliente. Improvvisamente, entrò nel negozio un uomo di circa cinquanta anni, alto, dai capelli brizzolati, coperto da un impermeabile grigio perla. Risolutamente, questi infilò il corridoio del banco di vendita e, dopo aver pronunciato alcune parole, estrasse una rivoltella dalla tasca destra dell'impermeabile e fece partire quattro o cinque colpi di seguito in direzione della proprietaria, tutti alla gola e al viso della disgraziata. Vistala cadere a terra in un lago di sangue, l'individuo — mentre intanto la cliente era fuggita terrorizzata dopo il primo sparo — s'allontanava apparentemente tranquillo dal negozio, scendendo per la via Battisti con le mani affondate nelle tasche, senza che nessuno s'accorgesse di lui.

Nel negozio irruppe, pochi minuti dopo, un brigadiere dei CC. RR., il quale era stato avvertito del dramma che stava accadendo nella pasticceria dalla signora presente alla scena. Oramai ogni soccorso alla povera donna sembrava inutile: essa era già cadavere, stesa dietro il banco di vendita, con il viso e la gola pietosamente straziati dai proiettili, i quali, essendo stati sparati da meno un metro avevano anche lasciato visibili ustioni. Mentre attorno all'esercizio stavano raccogliendosi frotte di curiosi, giungevano sul posto funzionari di P. S. al comando del commissario dott. Papa, carabinieri e vigili urbani. Effettuati i rilievi del caso, il cadavere veniva qualche ora dopo rimosso, deposto in una cassa e trasportato alla cappella mortuaria.

L'assassino si costituisce

Circa un'ora dopo il fatto, l'assassino si presentava in Questura, negli uffici della squadra mobile e confessava la sua colpa facendo un ampio racconto sui motivi che lo avevano spinto alla tragica determinazione. Egli è il cinquantatreenne Radames Caraian fu Guglielmo, nato a Zante (Grecia), cittadino italiano, abitante in via Francesco Crispi n. 51. Tradendo i segni di una sovreccitazione nervosa, ma mascherando l'intimo dramma con un atteggiamento cupo e doloroso, il Caraian, che poco prima aveva deposto la rivoltella sul tavolo del commissario dichiarando nel pianto «ho ucciso la mia amante», ha rievocato, lentamente, ma chiaramente, le cause del delitto.

Circa tre anni fa, aveva conosciuto in viaggio — allora era commissario di bordo sui piroscafi del Lloyd Triestino — la Negrin, che si trovava sulla nave in qualità di cameriera. Sbocciato un idillio extraconiugale, dal momento che tanto la Negrin quanto il Caraian erano sposati ed avevano dei figli, essi decidevano di interrompere la vita nomade che le loro professioni esigevano e di sistemarsi a Trieste. Fu appunto così ch'egli si licenziò volontariamente dal Lloyd Triestino e, col denaro ricavato dalla liquidazione, affittò ed arredò per la Negrin e per i figli di costei — un maschio e una femmina — un quartierino in via Ghirlandaio n. 4.

Più tardi, però, il Caraian, desideroso di migliorare la sua posizione, deliberava di recarsi in Africa Orientale ed infatti lasciava temporaneamente la nostra città.

Il movente del delitto

Dall'Africa, dove aveva comperato un autocarro e dove lavorava attivamente in trasporti, il Caraian aveva spedito a più riprese alla Negrin delle notevoli somme di danaro — in tutto 55 mila lire — con le quali essa era riuscita a comperare il negozio. Improvvisamente, però, la fortuna gli aveva voltato la faccia ed egli, scoraggiato e convinto che laggiù non avrebbe potuto più risalire la corrente contraria, era ritornato a Trieste. Con quel poco di denaro che era riuscito a ricavare dalla vendita dell'autocarro, il Caraian aiutò ancora la donna pagando per lei delle fatture e riuscì, con tali aiuti, a portare l'esercizio ad un reddito abbastanza florido.

Incominciarono però allora, le delusione. La Negrin cercò di allontanarlo sempre di più dalla casa e dal negozio e gli fece comprendere come essa intendesse por fine alla loro vita in comune e si comportò — come ha affermato il Caraian — da vera ingrata nei confronti di chi le aveva procurato un insperato benessere. Per di più, s'era fatta viva nel frattempo la moglie del Caraian, la quale s'era vista indotta ad affidare al Tribunale per invocare i suoi diritti. Dal giugno scorso, il Caraian aveva trovato un modesto impiego in una ditta di spedizioni e delle ottocento lire che egli percepiva, quattrocento ne versava regolarmente alla moglie, come gli aveva ordinato il Tribunale.

Preoccupato per il rifiuto della Negrin a tener conto delle sue replicate richieste, s'era rivolto in quest'ultimo tempo ad un avvocato, volendo rivendicare con la legge quello che non era riuscito a raggiungere con la persuasione. Ma sembra che anche l'avvocato non fosse giunto a nulla di concreto, per cui ieri, al culmine dell'esasperazione, egli aveva compiuto l'atto insano.

Dopo il primo interrogatorio, il Caraian è stato trattenuto in Questura, da dove forse già questa mattina verrà trasferito al Coroneo.

La versione dell'unico testimonio

Ecco ciò che racconta la ventiseienne A. C., unica persona presente al dramma:

«Dopo fatta colazione, verso le 13.30, ho portato il mio bimbo di due anni a prender un po' di sole in via Cesare Battisti, all'altezza del Giardino pubblico. Nel ritorno scendendo la via Battisti, il mio piccolo ha incominciato a piangere, volendo dei cioccolattini. Vista la pasticceria vicina, sono entrata chiedendo alla signora che'ra dietro al banco, mezzo etto di cioccolattini. Mentre la donna stava pesandoli, è entrato nel negozio un uomo alto, dai capelli grigi, indossante un soprabito chiaro, che teneva le mani nelle tasche. Quando la proprietaria del negozio lo vide, esclamò con voce un po' alterata: «Cossa xe nato?», «cossa te vol?». Diritto, l'uomo si è portato allora dietro il banco, investendola con queste parole:

«Ah, te go trovà finalmente!». Poi, senza esitazioni, estrasse da una tasca la rivoltella e, dalla distanza di non più di un metro, cominciò a sparare sulla donna, la quale, appena colpita, cadde a terra rantolando.

Al primo sparo — racconta l'A. C. — io ho preso in braccio il bimbo e, tutta impaurita, sono uscita dalla pasticceria, gridando aiuto. Un uomo mi si è avvicinato chiedendomi cosa succedesse, ma poi ha proseguito per la via Battisti. Mi sembra di aver udito sparare sei colpi e solo più tardi ho visto uscire l'uomo dalla pasticceria, ancora con le mani in tasca, con il viso un po' eccitato, ma calmo nel suo incedere e dirigersi verso la via Carducci. Immediatamente dopo sono stata avvicinata da un brigadiere dei carabinieri, il quale è stato il primo ad entrare nella pasticceria dopo l'omicidio.

ASTERISCHI

Nomina onorifica

Nei concorsi universitari nazionali testè chiusi in Roma, il nostro concittadino prof. dott. Giorgio Pototschnig, da molti anni chirurgo primario dell'Ospedale civile di Vicenza e docente di clinica chirurgica all'Ateneo di Padova, ha conseguito il giudizio di maturità scientifica e didattica per titolare di cattedria di patologia chirurgica. Ci rallegriamo vivamente con l'egregio camerata per questa nuova onorifica distinzione.

Uno stupendo corredo da sposa

che ha già suscitato il più vivo interesse nel pubblico, viene esposto ancora per oggi nelle vetrine del negozio De Rosa, di Corso V. E. III n. 10. La magnifica fornitura, dovuta alle cure sapienti e meticolose del reparto biancheria, verrà eseguita anche con tessuti forniti dai clienti.

Lauree

Il concittadino Fabio Gioseffi, figlio del prof. Iginio, si è laureato in giurisprudenza all'Università di Bologna, discutendo una interessante e originale tesi sull'apprendistato. Vivi rallegramenti.

— Il camerata Bruno Bidussi, collaboratore musicale del *Popolo di Trieste*, ha conseguito la laurea in lettere all'Università di Padova. Cordiali felicitazioni.

Gli «Allegri Liceali»

iniziano mercoledì 15 corr. in Sala Massima i loro trattenimenti settimanali.

Un caso pietoso

Ieri alle 10 veniva chiesta assistenza alla Croce Rossa, per una donna, la casalinga Maria Balli, di 55 anni, la quale era stata colta da grave malore. Un sanitario si è portato sul posto, in via della Ferriera n. 43, ma il suo ufficio dovette essere limitato alla constatazione della morte della Balli, avvenuta per edema polmonare. La presenza del medico è stata però quanto mai opportuna, perchè una sorella della morta, Maria in Debiasi, era stata colta da grave deliquio.

Le... prodezze di un'ubriacona

I vigili urbani hanno arrestato sabato la settantunenne Orsola Valentincich, alcolista abituale la quale, in via Malcanton, in preda a ubriachezza ripugnante, molestava e oltraggiava i passanti. La Valentincich oppose resistenza anche ai vigili, minacciandoli con un bastone, per cui bisognò tradurla con un autotassametro all'Ospedale Regina Elena, dove continuò a fare il diavolo a quattro e dove, infine, potè smaltire la sbornia. Più tardi è stata trasferita al Commissariato del I Distretto e, di là, ai Gesuiti.

Due dita asportate dallo scoppio d'una lampada

Albino Cerneca, di 25 anni, contadino, abitante in località Sobresichi di S. Antonio in Bosco, stava verniciando la propria bicicletta a fuoco, quando la lampada a benzina della quale si serviva gli scoppiò fra le mani, asportandogli due dita della destra, l'anulare e il mignolo. E' stato accolto nell'ospedale Regina Elena.

Atterrata da un ciclista

Un giovane fornaio, percorrendo ieri nel pomeriggio, in bicicletta, il viale di S. Andrea ha investito ed atterrato la casalinga Edda Reiser, di 40 anni, abitante in via Montfort n. 8, producendole delle escoriazioni contudenti alla gamba sinistra. La donna ha avuto le necessarie cure alla Guardia medica, ove è stata giudicata guaribile in una decina di giorni.

Mentre lavorava al Puntofranco Duca d'Aosta, l'operaio Bruno Pribach, di 25 anni, abitante in via della Pescheria n. 6, ieri si è lasciato cadere una spranga di ferro sul piede sinistro, che gli ha prodotto una lesione guaribile in otto o dieci giorni. Avute sul posto le prime cure da parte di un sanitario della C.R.I., il ferito è stato inviato all'ospedale Regina Elena.

Un ciclista a terra. Percorrendo la riviera di Barcola in bicicletta, il manovale Luigi Viginio, di 44 anni, abitante in via Vidali 16, causa uno scarto della ruota anteriore è caduto ed ha riportato due ferite alla testa, una alla fronte e l'altra all'occipite. Medicato dalla Croce Rossa, è stato accolto all'ospedale Regina Elena.

Due principi d'incendio

Causa un coto crircuito, un principio d'incendio si è sviluppato iersera in un'abitazione situata al secondo piano dello stabile n. 5 di via Milano, ove hanno preso fuoco alcune suppellettili domestiche. Lo stesso inconveniente, sempre causa un corto circuito causato dal guasto di un lampadario, si è verificato ieri sera, alle 21.30, in una abitazione privata situata al secondo piano dello stabile n. 14 di via Galileo Galilei. I vigili del fuoco hanno, in entrambi i casi, evitato a tempo ogni pericolo grazie al loro tempestivo intervento. I due incendi hanno causato lievi danni.

Per mano altrui

Nelle prime ore del mattino di ieri, sono stati accompagnati all'ospedale Regina Elena il quarantenne Romano Puntar, abitante in via del Solitario n. 13, al quale sono state riscontrate delle lesioni al mento ed al naso, e tale Roberto Pischianz, di 35 anni, abitante in via delle Beccherie n. 9, al quale è stata riscontrata una forte contusione allo zigoma sinistro. I due hanno dichiarato di essere stati presi a pugni da alcuni sconosciuti, mentre passavano per la piazza dei Foraggi.

— Venuto a diverbio con un vicino di casa, il settantenne Antonio Starz, abitante al n. 311 di S. Saba, ieri si è buscato un pugno che gli ha prodotto una forte contusione alla spalla destra. Esso ha avuto le necessarie cure alla Guardia medica.

Occhi in pericolo. Mediante l'autolettiga della C. R. I., ieri sono stati trasportati all'ospedale Regina il fabbro Plinio Tiengo, di 17 anni, abitante in via T. Vecellio, il quale lavorando in un'officine del Campo Marzio, era stato colpito all'occhio destro da una scheggia metallica che gli si era conficcata nella cornea, e l'agricoltore Francesco Volk, di 35 anni, abitante a Gorizia, il quale si è accidentalmente cacciato uno stecco nell'occhio destro. Tanto l'uno che l'altro sono stati accolti nel reparto oculistico del pio luogo.

Due ruzzoloni. La Croce Rossa ha dovuto prestare ieri le sue cure alla casalinga Lidia Prinz, di 21 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore n. 103, la quale, cadendo nei pressi della sua abitazione, si era fratturato il ginocchio sinistro, e la signorina Giorgina Roberti, di 18 anni, abitante al n. 563 della predetta località, la quale, cadendo accidentalmente a Montebello, aveva invece riportato delle contusioni escorianti all'anca sinistra ed alla gamba sinistra. Le due giovani, dopo le necessarie cure, sono state inviate all'ospedale Regina Elena.

Contuso durante una manovra ferroviaria. Pietro Bertolin, di 42 anni, abitante al n. 6 di via Edmondo De Amicis, addetto ferroviario alla stazione di Sant'Andrea, ha riportato durante una manovra alcune lesioni che gli sono state medicate dalla Croce Rossa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

CAPITALE L. 700.000.000 INT. VERS.
RISERVA LIRE 155.000.000.—
AL 25 MARZO 1939 - XVII

La Soc. An. di Navigazione "TIRRENIA,,

comunica che a partire dal 6 corrente da Palermo, e dall'8 corrente da Napoli, sarà ripristinato parzialmente il servizio marittimo Napoli-Palermo e viceversa, con partenze:

Da Palermo: ogni lunedì (con nave proveniente da Tripoli), mercoledì e sabato alle ore 19.

Da Napoli: ogni lunedì, mercoledì (con prosecuzione da Palermo per Tripoli), e venerdì alle ore 22.30.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Gli incontri della Ginnastica

per il campionato nazionale di pallacanestro

Domenica prossima la Virtus Bologna a Trieste

ROMA, 13

E' stato reso noto oggi il calendario di pallacanestro, divisione nazionale serie A. Il calendario della nostra Reale Società Ginnastica Triestina è il seguente:

Prima giornata (19 novembre): Triestina-Virtus Bologna. Seconda giornata (26 novembre): Parioli-Triestina. Terza giornata (3 dicembre: Triestina-Pirelli. Quarta giornata (10 dicembre): Giordana-Triestina. Quinta giornata (17 dicembre): Triestina «Guf» Pavia. Sesta giornata (24 dicembre): Reyer di Venezia-Triestina. Settima giornata (31 dicembre): Triestina S. S. Lazio. Ottava giornata (7 gennaio): «Guf» Milano-Triestina. Nona giornata (14 gennaio): Triestina-Borletti.

Le cestiste di divisione nazionale potranno giocare per la cat. «Gil»

ROMA, 13

Con odierna deliberazione della Federazione italiana pallacanestro, è data facoltà alle giocatrici tesserate per la divisione nazionale di giocare nel campionato divisione nazionale categoria «Gil» fino alla data d'inizio del campionato italiano femminile di divisione nazionale, epoca in cui le atlete dovranno giocare solo per la società cui appartengono.

I tennisti azzurri partiranno venerdì per Stoccolma

ROMA, 13

A Modena da ieri si sono riuniti i componenti della squadra nazionale tennistica che si recherà in Scandinavia e Danimarca. Dopo il breve periodo di allenamento, la rappresentativa azzurra, di cui è capitano l'ing. Ferruccio Quintavalle, partirà alla volta di Stoccolma il giorno 17 corrente.

Piubello batte al Vigorelli il primato mondiale dei 70 km.

MILANO, 13

L'indipendente veronese Andrea Piubello è sceso in pista nel pomeriggio d'oggi al Velodromo Vigorelli per tentare ancora una volta di aggiudicarsi il primato del mondo dei cento chilometri. Partito con la cadenza di 33-33 e 1/5 al giro, la marcia di Piubello è andata man mano calando. Egli ha percorso nell'ora km. 42,432, nelle due ore km. 83,357 e di conseguenza riusciva a cogliere un successo migliorando infatti il primato mondiale dei 70 km., percorsi in un'ora 39'31" 2/5 (primato precedente del francese Berty con un'ora 39'51" 4/5), mancando per pochi secondi quello degli 80 km.

Ma, in seguito, Piubello, visibilmente provato, abbassava improvvisamente l'andatura rinunciando al suo tentativo all'85.o chilometro.

175.000 lire di premi per il Gran Premio di Tripoli

ROMA, 13

La presidenza della Federazione automobilistica sportiva italiana precisa che il «14.o Gran Premio di Tripoli», oltre ai cospicui premi della Lotteria, è dotato di una propria dotazione di premi in denaro per l'ammontare di 175 mila lire.

Il Direttorio del Gruppo giudici gare della della F.I.D.A.L. si riunirà a Firenze il prossimo 2 dicembre.

Recite di filodrammatici

La replica de «I figli del marchese Lucera» al Ferroviario. In seguito al vivo successo ottenuto dalla bella commedia di Gherardo Gherardi «I figli del marchese Lucera» i filodrammatici della «E. Duse» replicheranno sabato il lavoro di cui sarà applaudito protagonista il camerata Giulio Rolli.

Tre commedie in un atto al «Beltrame». Giovedì alle 20.45 la filodrammatica del Dopolavoro «Beltrame» diretta dal cav. A. Pittani rappresenterà tre commedie in un atto: «Castigo», «Un gentiluomo» e «L'interprete».

Trattenimento al Dopolavoro Chimici. Domani avrà luogo in sede di via Conti 11, il solito trattenimento danzante. Il ballo avrà inizio alle 20, per concludersi alle 24. Vi sono invitati i soci con i loro familiari e i dopolavoristi simpatizzanti, in possesso della tessera O. N. D. Il familiare ambiente sarà rallegrato dall'ottima orchestrina sociale, diretta dal m.o Chiocchetti. Il prossimo trattenimento danzante avrà luogo sabato 18.

RADIO 14 novembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.45: Trasmissione dedicata alle Scuole medie: Prima lezione per il secondo corso: «La canzone popolare». — 10.30: Trasmissione per le Scuole elementari a cura dell'E. R. R.: «Cincinnato» scena di Umberto Mauro Pacilio. — 11.30: Orchestrina Gnecco. — 12.25: Melodie gradite. — 13.15: Orchestrina diretta dal m.o A. Fragna, col concorso di Miriam Ferretti. — 13.50: Dischi di musica da camera. — 16: Lezione per gli allievi marconisti. — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «L'aeroplano di S. Louis», di Attillo Carpi. — 17.15: Concerto del pianista Francesco Martinotti. — 18: Radio sociale. — 18.40: Bollettino del Comando del Porto. — 19.40: Notiziario aeronautico. — 19.50: Dischi di musica operistica. — 20.15: Dischi. — 20.30: Quintetto Ruffo. — 21: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Rito Selvaggi. — 22.25 (circa): «Lungo le palizzate», scena di Riccardo Aragno. — 23.15: Musica da ballo.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Oggi al Cinema Italia: «La ballerina dei gangsters», il più brillante fra gli emozionanti film di gangsters!

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 20.45: «Lucia di Lammermoor», di G. Donizetti.
NAZIONALE. 16.30: «Una moglie in pericolo», con M. Glory, A. Centa.
EXCELSIOR. 16,20: «Il documento», A. Falconi, R. Ruggeri, M. Denis.
PRINCIPE. 16: «Legione bianca», con Jan Keith e Tala Birell.
FENICE. 16: «La mia canzone al vento», con G. Lugo. Segue Doc. Luce: «Le linee Maginot e Sigfrido».
FILODRAMMATICO. 15.45: Comp. Cecchelin nella novità «L'incorreggibile». Sullo schermo: «Oriente in rivolta», G. Arliss, R. Ray.
ITALIA. 16: «La ballerina dei gangsters», nuovi canti e nuove danze, film brillante musicale con Jessie Matthews.
REGINA. 16: «Ai vostri ordini signora», elegante storia d'amore con Elsa Merlini, Vittorio De Sica. L. 1.
IMPERO. 15.30: «La brigata selvaggia», un altro colosso.
REALE. 16: «La volpe azzurra», con Zarah Leander. Magnifico.
GARIBALDI. 16: «Tre ragazze in gamba», con Deanne Durbin. L. 1.
MASSIMO. 16: «Mia moglie si diverte», allegra avventura con K. von Nagy, A. Matterstock, P. Kemp. L. 1
NOVO CINE. 16: «4 ragazze coraggiose», con Ingrid Bergman. L. 1.
MODERNO. 16: «Baciami così!», con Mischa Auer e «Seguite il vostro cuore».
ODEON. 15.30: «Joshiwara», il più delizioso film con Sessue Hayakawa.
ARMONIA. 15.30: «Notti messicane», Nino Martini. Nuova varietà.
SAVOIA. 15.30: «La donna di una notte», Willy Fritsch e Gusti Huber.
AZZURRO. 15.30: «La grande imperatrice», Anna Neagle, A. Walbrook.
POPOLO. 15.30: «Alibi», E. von Stroheim, L. Jouvet. Tre uomini e una donna, odio e amore. Colosso.
VITTORIA. 16: «L'inferno del jazz», D. Nolan, G. Murphy, e Ridolini.
RADIO. 16: «Barcarola», con L. Baarova, G. Fröhlich. Segue «Ridolini al tabarin».
CENTRALE. 15.30: «Napoli terra d'amore», V. Romance. Ridolini.
ADUA. 15.30: «I banditi del Fiume Rosso», K. Maynard. Due «Ridolini».
VENEZIA. 15.30: «Sogni infranti», grandioso, commovente.
BELVEDERE. 15.30: «Sposiamoci stanotte» e «Charlot astuto commesso».

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dalle 21 alle 24.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
RISTORANTE BIRRERIA PILSEN URQUELL. Mazzini 37. Il più rinomato. Pranzi L. 7. Specialità cucina viennese.
[illegible]COLA: **RISTORANTE RIVIERA** [illegible]nder) tel. 57-22. Ogni sera trat[illegible]enti danzanti. Orchestra Niki.
[illegible] **NANI** (Cologna 28, tel. 50-15). [illegible]rile, galo, divert. Migliori vini.

BORSA DI TRIESTE

Novembre	10	13
Rendita 5%	93.60	93.60
Rendita 3½%	75.25	75.25
Redimibile 3½%	72.—	72.—
Redimibile 5%	94.70	94.70
Obbligaz. Tre Venezie	91.40	91.40
Buoni Tes. nov. 1940	99.90	99.90
Buoni Tes. nov. 1941	100.60	100.60
Buoni Tes. nov. 1943	90.20	90.20
Buoni Tes. nov. 1944	96.50	96.60
I. R. I.	461.50	461.50
I. R. I. «Stet» 4%	652.—	648.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.50	495.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	525.—	526.—
Elettr. Ferrovie Stato	465.50	465.50
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	407.—	411.—
Fond. Tre Venezie 4%	401.50	402.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	290.—	295.—
Assicurazioni Generali	3970.—	4050.—
Assicuratrice Italiana	550.—	555.—
Infortuni	1835.—	1870.—
Riun. Adriatica ser. A	1850.—	1840.—
Riun. Adriatica ser. B	1777.50	1777.50
Gerolimich	201.—	201.—
Istria-Trieste	266.—	266.—
Lussino	275.—	275.—
Martinolich	132.—	132.—
Meridionali	970.—	974.—
Premuda	875.—	875.—
Piccola Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	399.—	398.—
Tram	180.—	180.—
Ampelea	218.—	218.—
Arrigoni e C.	215.—	215.—
Cantieri Riun. Adriat.	148.50	147.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	126.—	126.—
SELVEG	600.—	615.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	290.—	296.—

CAMBI: Londra 76.75; New York 19.80; Francia 43.35; Belgio 318.35; Svizzera 444; Jugoslavia 44.40.

NEI DOPOLAVORO

«Dimm». Sezione A. Domani dalle 21 alle 23 trattenimento danza. — Sezioni B e C. Domani dalle 19 alle 23 trattenimento. Giovedì si aprono le iscrizioni per la Befana fascista anno XVIII. Cicloturismo. Domenica gita Corgnale, San Canziano, Cosina.

Chimici. Domani dalle 20 in poi trattenimento danzante. Tutti i giorni dalle 15 alle 19 hanno luogo sul bel campo del D. I. C. le lezioni di pattinaggio a rotelle solo per soci. Sezione corale, oggi dalle 20 prove; si accettano seralmente le iscrizioni a questa sezione. Biblioteca ricca di oltre un migliaio di volumi aperta oggi dalle 19 alle 20 e venerdì dalle 20 alle 21. Sono aperte le iscrizioni alla sezione scherma e pochi posti sono ancora disponibili per i figli dei soci.

«M. Trevisan». Questa sera alle 20.30 trattenimento nella sala del dopolavoro

Mutua Impiegati. Domenica escursione nella Val Branizza con salita al Monte Ersel. Aperto tesseramento O. N. D. anno XVIII, anche nelle ore d'ufficio.

«Crda». Questa sera alle 20.30 prove della sezione orchestrale al completo.

Ferroviario. Domani cinematografo nella sede di S. Vito. Verrà proiettato il film «Notti messicane». Inizio alle 19 e alle 21. Sabato replica della commedia di G. Gherardi «I figli del marchese Lucera». Gli ultimi posti si prenotano in segreteria.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani alle 18.30 ginnastica presciistica. Alle 19.30 convocazione della commissione escursioni: invitati tutti i soci.

Ballo in Sala Massima. Questa sera dalle 20 alle 24 avrà luogo in Sala Massima di via Coroneo 15, il secondo trattenimento di danza, organizzato dal Dopolavoro «Sempre Avanti».

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Clementino, Lorenzo.

DECESSI (12 e 13 novembre 1939-XVIII): Zorn Ignazio, a. 74; de Comelli Marta, a. 76; Sponza Virginia, a. 86; Lozel in Licen Anna, a. 74; Berna ved. Padovan Maria, a. 89; Maurel ved. Del Bello Rosa, a. 54; Ferfoglia Giovanni, a. 75; Rismondo Arturo, a. 78; Snidersich in Gardina Maria, a. 34; Casadei Renato, a. 17; Weis Mario, a. 53; Grius in Buttignon Beatrice, a. 46; Bugliani in Peros Caterina, a. 66; Zanier Giov. Batt. a. 68.

CORRISPONDENZA APERTA

Geometra bocciato. La speciale carta millimetrata per la compilazione delle planimetrie agli effetti del nuovo Catasto edilizio urbano, per interessamento degli uffici preposti, sarà rimessa in vendita quanto prima in città e in provincia.

Lillà. In caso di separazione stabilisce il Tribunale a chi debbano rimanere affidati i figlioli. Naturalmente il Tribunale tiene conto di chi dà maggiore affidamento di buona educazione.

Rondine. Non è possibile iscriversi ad una scuola universitaria o istituto superiore per il conseguimento del diploma di docente di lingue estere, senza prima aver superato gli esami di maturità classica o scientifica o magistrale. Vi consigliamo quindi di prepararvi privatamente per il conseguimento di questo titolo.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

ANZIANA perbene offresi lavori domestici, piccola famiglia, cambio vitto alloggio. Kandler 5, portineria. 32707 A
ANZIANA stabile, capace cucinare, tutti lavori, lunghi attestati, offresi piccola famiglia. Cassetta 32694 A, Unione Pubblicità. 32694 A
CAMERIERA capacissima offresi casa signorile. Cassetta 32686 A Unione Pubblicità. 32686 A
CAMERIERA perfetta, ottime referenze, parla anche tedesco, offresi. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 77-84. 46583 A
CAMERIERA capacissima, ottimi attestati, ragazze Caporetto, Plezzo, istriane, prestaservizi, mattina pomeriggio, offronsi. XX Settembre 12, tel. 74-19. 32709 A
CAMERIERA straniera offresi. Indirizzo Piccolo. 78389 A
CUOCA straniera offresi trattoria o privata presso famiglia o persona sola. Indirizzo Piccolo. 46563 A
CUOCA perfetta straniera offresi. Indirizzo Piccolo. 78426 A
DOMESTICA stabile o prestaservizi esatta tutti lavori. Informazioni Felice Venezian 23, porta 8. 32721 A
DOMESTICO esatto offresi albergo o privato, minime pretese, con vitto alloggio. Felice Venezian 23, porta 8. 32721 A
DONNA fidata, molto bene cucinare, per piccola distinta famiglia; altra cuoca offronsi. Valdirivo 21. 78397 A
DONNA di buoni costumi, fidata, paziente, capacissima cucinare, tutto fare, offresi. Dalla mattina al pomeriggio, ore combinarsi. Via d'Azeglio 20, porta 10. 78404 A
DONNA media età tutto fare, offresi stabile oppure prestaservizi. Via Lavatoio 1, portiere. 78403 A
DONNA per piccola famiglia offresi a giornata, capace tutti lavori. Via Gelsi 6, primo piano. 78424 A
FRIULANA offresi, onestissima, tutti lavori per piccola famiglia. Via Pietà 5. 78428 A
PRESTASERVIZI tre ore pomeriggio offresi. Canova 24, portiere. 78421 A
PRESTASERVIZI capace, anche tutto giorno, offresi prontamente. Ferriera 5, pianoterra. 46517 A
PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi, praticissima tutti lavori, anche cucinare. Telefono 26547. 46556 A
RAGAZZA friulana offresi prestaservizi. Via Luigi Ricci 4. 78408 A
RAGAZZA offresi prestaservizi per tutto giorno. Via Piccolomini 1. 78371 A
RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Bosco 19, terzo. 78410 A
RAGAZZA brava offresi tutto fare. Rapicio 3. 78378 A
RAGAZZA 16 anni offresi servizio stabile. Madonna Mare 4, portinaia. 78374 A
RAGAZZA volonterosa 23-enne offresi presso piccola famiglia. Via del Trionfo 3-VI, porta 23, Zechinel. 46580 A
RAGAZZA prestaservizi offresi. Via Madonnina 21, porta 6. 46549 A
RAGAZZA stabile pratica anche cucinare oppure prestaservizi per tutto il giorno offresi. Viale Sonnino 35, portineria. 78394 A
RAGAZZA prestaservizi o stabile, paziente bambini, pratica ambulatorio, offresi. Corso Vitt. Em. 37, portinaio. 46574 A
RAGAZZETTA offresi servizio stabile. Via Geppa 4, portiere. 32751 A
SIGNORINA pratica ufficio, tedesco, offresi. S. Marco 40, porta 5. 32740 A
SIGNORINA seria, onesta, offresi quale riscuotitrice, posto fiducia o guardarobiera, miti pretese. Scrivere Bergamasco, via Boccardi 5-I. 78409 A
17-ENNE pratica tutti lavori casa, offresi. Commerciale 30, portineria. 46575 A
19-ENNE pratica tutti lavori, con buoni attestati, offresi stabile. Scussa 3, Decesco. 32738 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 32755 B
DOMESTICA capace tutto fare, moralità, cercasi prontamente. Presentarsi con certificati. Via Milano 14-IV, ore 9. 32737 B
PRESTASERVIZI giovane, alcune ore, cerca Zorini, Galilei 4. 32735 B
PRESTASERVIZI pomeriggio cercasi. Via Aleardi 2, porta 14. 78393 B
PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi dopo ore 9. Mazzini 51, Giraldi. 46544 B
PRESTASERVIZI capace cercasi. Orologio 6-II, presentarsi dopo 9, Barich. 46573 B
PRESTASERVIZI cucinare ore combinarsi cercasi. Sonnino 66-II, porta 7. 78379 B
RAGAZZA per trattoria cercasi, ore da combinarsi. Via Valdirivo 3. 78369 B
RAGAZZETTA prestaservizi cercasi prontamente. Via Udine 27, Kosak. 78398 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

AMMINISTRAZIONI, costituzioni, liquidazioni ditte, anonime, consulenza fiscale, contabilità, assume ragioniere praticissimo. Cassetta 32535 C, Unione Pubblicità. 32535 C
AUTISTA bracciante cerca occupazione. Visintini, via Battera 16. 46543 C
AUTISTA esperto scoppio, Diesel, offresi anche per altre mansioni fiducia, versando cauzione. Cassetta 32446 C, Unione Pubblicità. 32446 C
CONIUGI giovani offronsi quali guardiani villa o stabile signorile: cognizioni elettromeccaniche. Recapito Dainese, Crispi 39. 5000 C
DIRETTORE d'albergo lunga pratica organizzatore esperienza propaganda turistica alberghiera perfetto italiano tedesco inglese francese. Cassetta 32575 C, Unione Pubblicità. 32575 C
SIGNORINA seria, d'indole mite, diplomata puericoltura, infermiera, economia domestica, cognizioni francese, cerca occupazione presso signora, pure leggeri aiuto casa o per bimbo preferibilmente grandicello. Cassetta 32524 C, Unione Pubblicità. 32524 C
SIGNORINA tedesca praticissima bambini occuperebbesi pure presso signora sola anche fuori città, ottime referenze. Via Roma 28, Christliches Hospiz, Trieste. 46542 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC
FALEGNAME offresi famiglie riparazioni mobili, altri lavori, recapito Battisti 13, lavaguanti. 32742 CC
INFERMIERA diplomata per cure assistenza. Maria Borotto, via Crispi 36, porta 8. 45770 CC
MATERASSAIO domicilio prezzi bassi. Piazza Impero 10, portinaio; Raffaello Sanzio 3, Roveri. 46587 CC
RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, lire 3. Covelli, piazza Impero 10. 78406 CC
SARTA confeziona modelli qualsiasi specie, massima eleganza. Marcella Torelli, Fabio Severo 37. 78265 CC
SARTA uomo capacissima assume rivolture qualsiasi lavoro. Canova 11, quinto. 46388 CC
SIGNORA! Relly, specialista permanentista, permanenta qualunque capello impermanentabile. Sette macchine ultramoderne: una per ogni caso! Rossini 14. 32728 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA commestibili cercasi. Pecorari, Ponterosso 6. 32712 D
CAPO officina, abile organizzatore, lavori serie, esperto cottimista, conoscenza tecnica fonderia cercasi zona Veneto. Indicare posti occupati. Cassetta 5672 D, Unione Pubblicità Italiana, Trieste. 5672 D
CERCANSI impiegati qualsiasi ramo, ambo sessi, assumano casa propria, ore libere, lavori calcomani, facile esecuzione, conto Ditta Manis, Roma. Inviamo, ovunque, campione-spiegazione lavoro. 5064 D
FALEGNAME edile apprendista cercasi. Via Giotto 11. 46538 D
GARZONA pratica cercasi. Manzoni n. 26. 78362 D
GARZONA cerca prontamente fotografo Rota. Piazza Impero 9. 78412 D
GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 10. 33747 D
GARZONA sarta uomo cercasi. S. Nicolò 12. 32732 D
LAVORANTE sarta uomo e mezzo lavorante sarto cercansi. Gallina 1, Basile. 78418 D
LAVORANTE sarta uomo cercasi. Ginnastica 19. 78420 D
LAVORANTE o mezza sarta uomo cercasi. Corso Vitt. Em. 26-III. 78419 D
MAGLIAIE a mano rifinitrici cercansi. Cappello 4, Bruna. 46558 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Costante, piazza Impero 11, terzo. 78391 D
RAGAZZA bella presenza per pulizia aprire porta ambulatorio cercasi. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 78427 D
RAGAZZETTA per panetteria cercasi. Via S. Marco 15. Presentarsi 12-13. 32752 D
RAGAZZO 15-enne cercasi. Clichès Alberti, via S. Pellico 10. 32705 D
RAGAZZO panificio cercasi. Cecilia de Rittmeyer 14. 32725 D
RAGAZZO apprendista per negozio commestibili cercasi. Via Commerciale n. 18. 32750 D
RICAMATRICE e ajourista a macchina cercansi. Via S. Spiridione 10, Ciotti. 32736 D
SARTO capace borghese e militare domicilio cercasi. Settefontane 73. 46539 D
SIGNORINA praticante ufficio brava conteggio cercasi. Cassetta 32699 D, Unione Pubblicità. 32699 D
VENDITORE pratico macchine ufficio con buona conoscenza piazze Trieste e Venezia Giulia cercasi da importante Società. Scrivere dettagliando curriculum vitae. Cassetta 32682 D, Unione Pubblicità. 32682 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MATRIMONIALE, comodo cucina, paraggi piazza Vico, cercasi. Rivolgersi caldarrostaio piazza Vico. 78363 E
ORFANA 19-enne impiegata cerca cameretta mobiliata modesta presso signora sola o piccola famiglia. Cassetta 32693 E, Unione Pubblicità. 32693 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. A. CAMERA affittasi. XX Settembre 17, porta 1. 78423 F
A. A. A. CENTRO matrimoniale ingresso libero, comodità vitto. S. Nicolò 3, primo. 32718 F
A. A. A. MOBILIATA bellissima, soleggiata per persona seria. Via Petrarca 5, porta 10. 78377 F
A. A. A. MOBILIATA soleggiata, volendo vitto, prezzo mite. Torrebianca 29, terzo, angolo XXX Ottobre. 78400 F
A. A. CAMERE due vuote affittansi. Boccaccio 1-III, sinistra. 32758 F
A. A. MOBILIATA riscaldamento, acqua corrente, affittasi. Milano 7, quarto. 78415 F
A. A. MOBILIATA vitto affittasi. Viale XX Settembre 39, porta 6. 32708 F
A. A. STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Coroneo 9-IV, destra. 32713 F
A. CAMERETTA mobiliata affittasi persona dabbene. Piazza Ciano 4-V. 46572 F
A. MOBILIATA, eventuale vitto, affittasi distinto. Felice Venezian 4-III. 78380 F
A. MOBILIATA, bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 46555 F
A. MOBILIATA, volendo vitto, anche giorni. Milano 27, secondo, destra. 32749 F
A. PIEDATERRA lussuoso salottino bagno stufa gas affittansi. Indirizzo Piccolo. 78413 F
A. STANZETTA mobiliata, desiderando vitto, affittasi persona distinta. Piccolomini 8, porta 14. 78399 F
A distinto insegnante cederebbesi alcune ore settimanali centralissimo studio, mite retribuzione. Indirizzo Piccolo. 78386 F
BELLISSIMA, tranquilla, affittasi distinto stabile, lire 90, (Stazione). Indirizzo Piccolo. 46567 F
BELLISSIMA affittasi prontamente, persone distinte. Udine 3, secondo, porta 11. 46592 F
CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Piazza Vinci 4, porta 8. 78417 F
CAMERA affittasi persona distinta, volendo riscaldamento, Torrebianca 21, porta 10. 32715 F
CAMERA mobiliata affittasi. S. Maurizio 6, porta 12. 78411 F
CAMERA vitto volendo uso pianoforte impiegata studentessa affittasi. Giulia 15, porta 18. 46550 F
CAMERA vuota, escluso cucina, affittasi. Piccolomini 6, primo, porta 7, dalle 13-15. 78390 F
CAMERETTA mobiliata pulitissima presso piccola famiglia affittasi. Via Udine 75-I, sinistra. 78376 F
CAMERETTA vuota pulita affittasi distinta persona. Rittmeyer 15, quarto, sinistra. 46577 F
CAMERINO donna occupata affittasi. Boccaccio 15, mezzanino, sinistra. 78401 F
CENTRALE con salottino, riscaldamento, bagno, telefono, unico subinquilino, affittasi distinto. Viale XX Settembre 20-I, sinistra. 46551 F
ELEGANTE indipendente, soleggiata, bagno, ogni conforto, vitto fine, affittasi distinti. Valdirivo 30-II. 78358 F
LUSSUOSA soleggiata, stufa, eventualmente vitto, a distinto. Galvani 3, porta 9. 46566 F
MATRIMONIALE grande, soleggiata, comodo cucina, affittasi distinti. Piazza Impero 7, terzo, scala destra. 46552 F
MATRIMONIALE comodo cucina affittasi a distinti unici subinquilini. Via Boccaccio 29, portinaia. 2000 F
MATRIMONIALE una-due persone eventualmente amici. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 32726 F
MOBILIATA moderna, tranquilla, affittasi civile. Galvani 1-II, destra (giardino Pubblico). 32717 F
MOBILIATA indipendente, bagno, centralissima, affittasi distinto. Milano 11, secondo. 78414 F
MOBILIATA affittasi presso piccola famiglia, unico. Istituto 5-III. 78365 F
MOBILIATA affittasi giovane stabile. Via Udine 12, secondo, porta 17. 78381 F
MOBILIATA bellissima, unico subinquilino, affittasi solamente distinto. Torrebianca 18-I. 46548 F
MOBILIATA grande, stufa, due distinti affittasi. Rittmeyer 9-II, destra. 46546 F
STANZA bellissima ingresso libero, con salotto, telefono, bagno, affittansi. Piccolomini 2-I, sinistra. 46568 F
STANZETTA mobiliata, vitto, prezzo mite. Bellinzona 9-II, destra. 78373 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. A. A. BALLERETE elegantemente presto. Canto, scena. Via S. Francesco n. 4. 20000 G
A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46562 G
A. BELLE Arti via Roma 22, quarto, preparazione esami Istituti medi, artistici, accademie, R. scuole superiori d'architettura. Iscrizioni dalle 8-20. 78364 G
A. ISTITUTO «Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Corsi medi inferiori, superiori, diurni serali, ammissione, idoneità, esami Stato: tecniche, commerciali, liceali e artistiche. Lingue straniere. Stenografia «Meschini». Doposcuola. Ottimi risultati. Ambiente distinto, disciplinato. 32739 G
A. ISTITUTO «Dante Alighieri» (Geppa 2, telefono 56-95). Preparazione conseguimento diploma: ragioniere, maestro; licenza: liceo scientifico, avviamento. Lingue, contabilità, stenografia. Doposcuola. 32711 G
A. STENOGRAFIA: corso completo 50. Dattilografia 25. Contabilità. Studio: S. Lazzaro 19. 32744 G
ABILITATA Magistrali impartisce coscienziosamente lezioni medie inferiori, elementari. Revoltella 861. 78360 G
DATTILOGRAFIA, unica scuola specializzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 46545 G
FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 30 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G
INGLESE, mensilmente 10 lire. Insegnante Waldhauer, Roma 28, tel. 31-26. 1000 G
ISTRUZIONE inglese, francese, italiano; letterario-commerciale, inizio, perfezionamento. Tedesco primi anni. Cassetta 32680 G, Unione Pubblicità.
LEZIONI declamazione miti pretese. Cassetta 32680 G, Unione Pubblicità.
SUPERACCORDATURE pianoforti garantite lungamente, lire 18. Scrivere: Scuola, Vidali 12. 9969 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni elementari, medie superiori, inferiori. Corso Vittorio Emanuele 12-IV, sinistra, 13-14.30. 46585 G
UNIVERSITARIO serio dà lezioni tutte materie, tutte medie. Posta: identità 179478. 78405 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

OROLOGETTO polso ricordo smarrito lunedì sera via Nordio. Mancia pari prezzo orologio portandolo portiere Esattoria comunale. 32760 H
SCARPETTA smarrita tratto S. Maurizio piazza Goldoni, pregasi portarla S. Maurizio 6. 46540 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I
APPARTAMENTI signorili, tre stanze, uno con terrazza, 70 mq., massimo conforto, splendida vista mare, affittansi prontamente, nuovo stabile Hermet 4. 32746 I
APPARTAMENTI 2 camere, cameretta, accessori, stabile nuovissimo, affittansi prontamente, via della Tesa 55. Rivolgersi Amministrazione Alte, Torrebianca 39, tel. 73-68. 32716 I
APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno e cucina, affittasi. Via Scorcola 6-III. 32733 I
CAMERA cucina pendenti, massimo 2 persone, affittasi prontamente. Buonarroti 36. 32706 I
CAMERA focolaio, camera cucina, più grandi, moderni, disponibili. Timeus 4. 32723 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO grande cercasi subito, pensionato Suore per signore. Dettagliate con prezzo indirizzare Cassetta 32689 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO mobiliato matrimoniale, salotto, bagno, telefono, termosifone, eventualmente cucina, cercasi. Rivolgersi: Ufficio controllo passaporti britannici, S. Spiridione 12. 32681 L
MAGAZZINO vasto, centro, cercasi. Rivolgersi Transit, via Filzi 2, telefono 95-16. 46586 L
QUARTIERINO mobiliato ogni conforto, cercasi. Indicare affitto. Cassetta 32695 L, Unione Pubblicità. 32695 L

Vendite d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

BOLLITORE quasi nuovo vendesi lire 90. Settefontane 54, portiere. 46561 M
CAPPOTTI signorina, ottimo stato, vendonsi. S. Francesco 31, porta 9. 46584 M
CAPPOTTO nero uomo seminuovo vendesi. Vicolo S. Fortunato 6, Gretta. 78395 M
CAPPOTTO vestito uomo, altro corto fodera pelliccia. Felice Venezian 23, porta 8. 32721 M
CARROZZELLE fonde Phoenix vendonsi. Via R. Manna 15, Conti. 46579 M
GATTINO bianco affettuosissimo regalerei persona cuore. Battisti 9-I, sinistra, pomeriggio. 78430 M
LAMPADA moderna sei fiamme vendesi. Ziriano 10, porta 7. 78385 M
MACCHINA Singer mano, altra pedale, vendonsi. Maiolica 13-III, porta 7. 46593 M
MACCHINA Singer rientrante famiglia 120, sarto calzolaio vendonsi. Bosco 12. 32745 M
MACCHINA Singer garantita lire 130, altra spola rotonda, vendonsi. Settefontane 2, negozio. 32754 M
MACCHINA cucire spola rotonda rientrante, vendesi occasione. Ponziana 2, Pestelj. 78375 M
MACCHINA scrivere portatile Olivetti quasi nuova vendesi. Commerciale 21, primo, destra. 46581 M
MACCHINA scrivere portatile, nuova, perfetta, occasionissima lire 750, anche rateamente vendesi. Negozio Santa Caterina 9. 32724 M
MACCHINE cucire Necchi, altre occasione industriali, famiglia. Qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 3. 32730 M
PARETE divisoria per magazzino occasione vendesi occasione. Corridoni 3, magazzino. 78361 M
PELLICCETTA gattorusso signora, pastrano invernale ufficiale marina, vendonsi. De Amicis 27. 46582 M
PELLICCETTA bambina tre anni vendesi. Via Corridoni 4, terzo. 0046419 M
PELLICCIA capretto d'Asmara vendesi. Via M. Buonarroti 9, primo. 78425 M
PELLICCIA grigia, altra nera, volpe polare. XX Settembre 33-II, destra. 32753 M
PELLICCIA marrone vendesi. Guerrazzi 13-I. 46571 M
PELLICCIA nera occasione vendesi 700 trattabili. Valdirivo 14, porta 4. 79393 M
PIANTA Acuba splendida due metri per giardino vendesi. S. Giusto 8-I. 78429 M
RADIO recentissima cinque valvole, fonografo, occasione vendesi. Raffineria 1, portineria. 46590 M
RADIO «A. B. C.», apparecchi ottimi, prezzi vera liquidazione. Via Milano n. 19. 46570 M
RADIO trionda recentissima vendesi straoccasione, causa partenza. Sonnino 4, secondo. 32743 M
SPARHERD Patent 4, altro piccolo 75, occasione vendonsi. Bosco 12. 32745 M
STUFA gas «Siemens» seminuova vendesi. Istituto 5-III. 78366 M
STUFE fuoco continuo, altre piccole una stireria vendonsi. Bosco 12. 32745 M
TAPPETI persiani originali antichi perfetti vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 78383 M
TAPPETI persiani tre vendonsi. Brunner 7-II, visitare dalle 10-15. 32714 M
TAPPETO tipo turco grande altro imitazione. Nordio 6-I, 9. 78416 M

Acquisti d'occasione
cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

ASTRACAN collaro pezzi mantellina acquistansi. Indirizzo Piccolo. 46560 N
CASSE vuote qualunque quantitativo comperasi. Tel. 34-07, falegnameria, d'Azeglio 16. 32710 N
DISCHI opere ballabili eventualmente grammofono valigia, comperansi. Corso 37, portineria. 32731 N
ESTINTORI incendio efficienti occasione cercansi. Offerte Cassetta 32702 N, Unione Pubblicità. 32702 N
FUCILE calibro 16 acquisterei occasione. Offerte giornata Aleardi 5, Chiuderi. 46559 N
MACCHINA occasione globulare carta comprerebbero Fratelli Ferrari, via Alghero, Genova. 5669 N
MACCHINA scrivere d'occasione comperasi. Offerte Cassetta 32697 N, Unione Pubblicità. 32697 N
METALLI, stracci, cartaccia, ritagli sartoria, lana, acquistansi massimi prezzi. Artisti 11. 78370 N
VASCA bagno, lavandino, bollitore gas, ottimo stato, cercasi prontamente. Installatore Grasso, via Ghega 3. 78396 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. MOBILI salotti: Madalosso, via XXX Ottobre-angolo Torrebianca. 32722 NN
A. «ALABARDA», Rossetti 4, ricordatevi: Assortimento magnifici mobili moderni, convenientissimi. 46553 NN
A. MOBILI ex Türk, Battisti 13: scelto assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, convenienza, garanzia. 32727 NN
ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, garanzia, prezzi convenientissimi. Confrontate. Via Solitario 7. 32719 NN
CAMERA matrimoniale, salotto moderno, armadioni, piano mezzacoda tedesco perfetto, vendonsi occasione. Battisti 24, portinaia. 32759 NN
CUCINA completa marmi seminuova 330 occasione vendesi. Bosco 12, magazzino. 32745 NN
CUCINA moderna occasione vendesi. Viale XX Settembre 53. 78372 NN
CUCINA 550, lussuosa 780, supermodello, vendonsi occasione. Crispi 51, falegnameria. 78407 NN
LANA, crine, materassi singoli, mobili camere letto, cerca albergo. Cassetta 32690 NN, Unione Pubblicità.
LETTO piazza mezza, due comodini, vendonsi. Gozzi 3, porta 11. 78388 NN
MATRIMONIALE completa 1800 trattabili. Ore 10-12, 15-16, Moisè Luzzatto 16, secondo, porta destra. 78367 NN
MOBILMETALLO letti e lettini, reti metalliche, produzione Sanzin. Assortimento carrozzelle. Coroneo 3. 419 NN
PIANINO come nuovo, magnifica voce, vendesi causa partenza, entro settimana, miglior offerente. D'Azeglio 3, secondo, Schmon. 46564 NN
PIANINO comperasi prontamente, indicare marca, ristretto prezzo, gentilmente telefono 38-02. 32756 NN
PIANINO germanico, marca mondiale, rara perfezione, vendesi. Carducci 32, secondo. 32757 NN
PIANOFORTE Mignon, nero, vendesi. Via Giambattista Tiepolo 1, porta 8. 32741 NN
SALA pranzo mogano vendesi prezzo occasione causa partenza. Beccaria 7. 32578 NN
SALOTTINO viennese seminuovo occasione vendesi. Vespucci 15. 46554 NN
STANZA matrimoniale vendesi causa partenza. Via Economo 10, I piano. 46557 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O
A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O
ACQUISTASI argento, oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 78422 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI vino nuovo dolce prezzi convenienti. Bressani, Zonta 7. 32464 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

A TRIESTE, Udine, Pola, Gorizia e iniziare lavoro vendita macchine per Fiume cerchiamo giovani attivi per ufficio. Buone condizioni stipendio, provvigioni e premi. Scrivere dettagliatamente indicando età posti occupati. Cassetta 32696 P, Unione Pubbl.
MONFALCONE, primaria Compagnia assicurazione cerca agente ogni ramo anche non esperto purchè ben piazzato ed attivo, con godimento portafoglio. Offerte Cassetta 32513 P, Unione Pubblicità. 32513 P
PIAZZISTA, sola provvigione, introdotto drogherie, industrie, offresi. Cassetta 32684 P, Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA completa freni interni vendesi occasione. S. Francesco 9, portinaia. 32748 Q
BICICLETTA donna solidissima vendesi 190. Viale XX Settembre 87, mezzanino, sinistra. 78384 Q
BICICLETTA per ragazzo anni 10 comperasi. Telefono 90-12. 46569 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

ALBERGO ristorante dieci camere, acqua corrente, giardino, affittasi, vendesi. Rivendita tabacchi darebbesi consegna. Torrebianca 24. Villa 20 camere giardino vendesi. 46576 R
BOTTEGHINO centro avviato minime spese prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 46578 R
CAFFE' latteria vendesi occasione. Bar Verdi, Biaggini. 32734 R
LATTERIA forte vendita con annesso quartierino, piccole spese. Indirizzo Piccolo. 46541 R
FINANZIATORE disponga 100.000 cercasi, reddito 10 percento, trattabili, capitale assicurato. Offerte Cassetta 32720 R, Unione Pubblicità. 32720 R
GORIZIA centro avviato caffè-latteria cedesi causa altri impegni. Scrivere Macorini 8, II, Gorizia. 2000 R
NEGOZIO avviatissimo confezioni uomo signora rimagliatura calze cedesi condizioni rateali causa malattia. Rivolgersi Caffè Adriatico, Gemma. 78368 R
NEGOZIO diversi usi, posizione centrica, cedesi senza merce. Telefonare 62-93. 46588 R
PROPRIETARIA esercizio cerca prestito duemila, garanzia assoluta, restituibili 100 settimanali. Cassetta 32700 R, Unione Pubblicità. 32700 R
TRATTORIA spaccio vini avviatissimo vendesi. Rivolgersi piazza Oberdan 1, trattoria. 78402 R
5000 cercansi. Buon interesse e consegna Balilla tre marce libera circolazione trasporto merci. Telefonare 62-93. 46591 R
20.000, 30.000, 40.000 disponibili per intavolazioni. Indirizzo Piccolo. 78382 R
60.000 primissima ipoteca stabile città cercansi, esclusi mediatori. Cassetta 32691 R, Unione Pubblicità. 32691 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

CASA più quartieri, campagna, acquistasi occasione. Offerte Cassetta 32678 S, Unione Pubblicità. 32678 S
CASA-trattoria, 2000 litri mensili, vendesi causa partenza, 35.000 saldo prezzo. Telefonare 62-93. 46589 S
CASETTA quattro quartieri, nuova, periferia, vendesi cinquantacinquemila, esclusi mediatori. Cassetta 32704 S, Unione Pubblicità. 32704 S
COMPRAVENDITA, permute, case, casette, tenute. Mutui. Palma, Goldoni 10, primo. 78359 S
FONDO angolo vendesi, progetto approvato, 12 piccoli quartieri, due locali pianoterra, via S. Marco 42. Arch. Vecchiet, Caffè Stella Polare, ore 16-18; altro fondo attiguo 8 quartieri. 78247 S
STABILE centrale, conforto, vendesi novecentottantamila, esclusi mediatori. Cassetta 32703 S, Unione Pubblicità.
VILLETTA Scorcola 4 stanze, conforto, acquistasi, mediatori esclusi. Offerte prezzo Cassetta 32698 S, Unione Pubblicità. 32698 S
VILLINO 4 camere, cucina, bagno, vendesi occasione, facilitazioni, mediatori esclusi. Informazioni: Casella postale 371. 46220 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

RAGIONIERE 32-enne, statale, sposerebbe signorina condizioni adeguate o proprietaria immobile. Cassetta 32692 U, Unione Pubblicità. 32692 U
SIGNORINA 38-enne, bella presenza, seria, con quartiere arredato, desidererebbe conoscere ufficiale marittimo, anche vedovo, scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 32656 U, Unione Pubblicità. 32656 U
SIGNORINA 32-enne, statura media, buona famiglia, desiderebbe conoscere giovane statale, scopo matrimonio. Serietà. Cassetta 32687 U, Unione Pubblicità. 32687 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ALBERGO Impero, via S. Anastasio 1, di fronte alla Stazione Centrale. Stanze elegantissime, tutti conforti moderni. Prezzi modici. 46565 V

Domenica 12 novembre moriva, munito dei conforti religiosi,

l'avv. cav. EGIDIO CERLENIZZA

I figli **CLAUDIO** e **MARIU'**, le sorelle, il fratello, la suocera, le cognate, i cognati e i nipoti ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, a quanti lo conobbero, l'apprezzarono e l'amarono.

Pola, 14 novembre 1939-XVIII.

Impresa Baccolini.

Il giorno 13 corr., spirava serenamente, munito dei conforti religiosi ed assistito dai suoi cari

Arturo Rismondo

ispettore doganale a r.

Lo piangono la moglie **CAROLINA**, la figlia **MARIA** col marito **NINO SCHIFFMANN**, il figlio **MARIO** con la moglie **HILDE**, il nipote **FABIO SCHIFFMANN** e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 14 corrente, alle ore 10.30, dalla via Genova 11.

Un ringraziamento speciale vada all'emerito primario dott. Piero Veneziani per le amorevoli cure, ed al Rev. Padre Tarcisio dei Padri Penitenzieri, per la premurosa assistenza.

Trieste, 14 novembre 1939-XVIII.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 2

Il 13 corrente, dopo breve malattia, si è spenta

GIOVANNA CIVIDINO n. DOLLINER

Ne dànno il triste annuncio il dolente marito **GUIDO**, i figli **EMILIA, CARLO** (assente), **ELVIRA, VITTORIO** e **CARLA**, i generi, la nuora, i nipoti, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 15 corrente, alle ore 10.30, partendo dalla via Palladio 10.

Trieste, 14 novembre 1939-XVIII.

Virginia Sponza

maestra comunale a riposo, cessava la sua vita operosa nella grave età di 86 anni.

A quanti ebbero per essa stima ed affetto, a quelli tra i numerosi suoi allievi che ancora la ricordano, dànno questo annunzio, a tumulazione avvenuta, le sottoscritte famiglie

SPONZA e **MRAK**

Trieste, 13 novembre 1939-XVIII.

Santamente morì come visse

MARTA NEGRI ved. de COMELLI

Le congiunte famiglie de **COMELLI**, **POLONIO** dànno notizia dell'irreparabile perdita a quanti la conobbero e l'amarono.

Trieste, 14 novembre 1939-XVIII.

Il presente serve da partecip. diretta

Nella zona suggestiva del Canale di Panama si lotta per la vita e per l'amore!

Legione bianca

Film di grande potenza
Forte interpretazione di
JEAN KEITH
TALA BIRELL

Oggi, in prima visione, al
Supercinema PRINCIPE

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

Presi nel vortice della passione, flagellati dalla gelosia, due cuori ardono come nel delirio della febbre

Delirio (ORAGE)

La più appassionante interpretazione di
CHARLES BOYER
MICHELE MORGAN
Imminente all'Excelsior